ASSISTENTE SOCIALE

MANUALE + **TEST** di verifica

per la preparazione all'**ESAME DI ABILITAZIONE** e ai **CONCORSI**

EDIZIONE PROFONDAMENTE RIVISTA

Edizione 2024



PREMESSA

L'Edizione 2024 del Manuale Assistente sociale è stata integralmente ripensata e riscritta così divenendo uno strumento di grandissima utilità nella preparazione delle prove per i concorsi pubblici e per l'Esame di abilitazione. Nella riscrittura del Manuale si è tenuto conto delle "materie" e degli "aspetti" più frequentemente oggetto delle prove concorsuali già svolte.

Quanto alle materie, sono trattate nel Manuale:

- principi, finalità, modelli, metodologie e tecniche del servizio sociale;
- legislazione sociale e socio sanitaria;
- diritto amministrativo;
- ordinamento istituzionale degli enti locali;
- disciplina del pubblico impiego;
- diritto civile, con focus su persone, famiglie e minori;
- diritto penale, con focus su responsabilità dell'assistente sociale e tutela dei minori;
- elementi di psicologia sociale, sociologia e pedagogia generale;
- formazione, profilo ed etica professionale dell'assistente sociale.

L'edizione 2024 contiene in appendice:

- progetti di intervento;
- · codice deontologico dell'assistente sociale;
- raccolta delle tracce assegnate nei più recenti concorsi ed esami di abilitazione per assistente sociale. In modo del tutto innovativo, il manuale segnala, inoltre, paragrafo per paragrafo, gli argomenti già oggetto di prove assegnate nei precedenti concorsi ed esami, in tal modo richiamando l'attenzione sugli aspetti del programma in nessun modo trascurabili. All'illustrazione della disciplina segue una parte in cui sono previste batterie di quiz a risposta multipla e batterie di quesiti a risposta aperta, utili per saggiare la preparazione e simulare la prova d'esame.

Il Manuale consente infine **l'accesso ad un simulatore** *online*, consultabile con apposita password presente nel volume, per continuare ad esercitarsi in attesa della prova concorsuale.

SOMMARIO

Parte I Principi, finalità, modelli, metodologie e tecniche del servizio sociale

Capitol	lo 1	
Teorie	e modelli del servizio sociale	3
1.	Servizio sociale: nozione	3
1.1.	Il servizio sociale come disciplina oggetto di studio	3
1.2.	Il servizio sociale come meta-istituzione	4
1.3.	Il servizio sociale come professione e arte	4
2.	Principi del servizio sociale	4
3.	Oggetto di intervento del servizio sociale	
4.	Modelli teorici di servizio sociale: dal modello clinico all'approccio olistico	6
4.1.	Il modello psico-sociale	6
4.2.	II modello problem-solving	7
4.3.	II modello funzionale	
4.4.	II modello centrato sul cliente	
4.5.	II modello centrato sul compito	
4.6.	II modello di modificazione del comportamento	
4.7.	II modello esistenziale	
4.8.	II modello cognitivo	8
4.9.	II modello unitario	_
4.10.	II modello integrato	
4.11.	II modello unitario centrato sul compito	g
4.12.	II modello sistemico-relazionale	
4.13.	Il modello di rete	10
Capitol	lo 2	
La prof	fessionalità dell'assistente sociale	
1.	Aree di intervento dell'assistente sociale	
2.	Il rapporto professionale tra assistente sociale e persona	
2.1.	Le capacità relazionali dell'assistente sociale	
3.	Fattori che influenzano la relazione professionale	
3.1.	La posizione asimmetrica	
3.2.	II transfert e il controtransfert	
3.3.	I settori del ruolo di controllo	
3.4.	La dimensione autoritaria e di controllo dell'assistente sociale	14
Capitol	lo 3	
La com	nunicazione nel servizio sociale	
1.	La comunicazione nel processo di aiuto	
1.1	La comunicazione nel rapporto interpersonale: nozione	
1.2.	Gli stili comunicativi	
2.	La comunicazione non verbale	
2.1	Modelli di comunicazione	
2.2.	La prossemica e la comunicazione interculturale	
2.3.	Lo studio dei gesti: la cinesica	
3.	La narrazione e il suo effetto sociale	
4.	Le capacità comunicative dell'assistente sociale	20

4.1.	Interferenze nei processi comunicativi	20
Capitol	o 4	
La meto	odologia di lavoro dell'assistente sociale	22
1.	L'assistente sociale nel processo di aiuto	
2.	Le fasi del processo di aiuto	23
2.1.	Prima fase: accoglienza della domanda, riconoscimento del problema e presa in	
	carico	
2.2.	Seconda fase: studio e analisi del problema	23
2.3.	Terza fase: valutazione preliminare del problema e stesura degli obiettivi	
	dell'intervento	
2.4.	Quarta fase: elaborazione di un progetto e predisposizione del contratto	
2.5.	Quinta fase: attuazione del progetto e degli interventi a supporto della persona	
2.6.	Sesta fase: verifica e valutazione dei risultati ottenuti in itinere ed ex post	25
2.7.	Settima fase: conclusione del processo di aiuto o eventuale formulazione di	
	un nuovo progetto	
3.	Gli strumenti di lavoro	
3.1.	Il colloquio professionale di servizio sociale	25
3.1.2.	Principali differenze tra il colloquio professionale ed altre tipologie di	
	comunicazione	
3.1.3.	Caratteristiche del colloquio professionale: spazio e tempo	
3.1.4.	Regole per una buona conduzione del colloquio	
3.1.5.	Le fasi del colloquio	
3.2.	La visita domiciliare	
4.	Le modalità operative dell'assistente sociale	
4.1.	Il case work	
4.2.	II group work	
4.3.	Il community work: nozione	
4.4.	Il lavoro d'équipe interdisciplinare	
4.5.	Il lavoro sociale di rete	
4.5.1.	Le principali tipologie di rete	
4.5.2.	Le diverse accezioni del lavoro di rete	
5.	La documentazione professionale	
6.	Responsabilità dell'assistente sociale e codice deontologico	
7.	La supervisione professionale	
7.1.	I rischi psicosociali: la sindrome del burnout e la traumatizzazione vicaria	36
Capitol		
La relaz	ione di aiuto tra teorie e operatività	38
1.	Processo empatico e relazione di aiuto	38
1.1.	L'intelligenza emotiva	39
2.	La creatività tra innovazione e rinnovamento	40
2.1.	La creatività e il pensiero divergente	40
2.2.	La creatività e il pensiero laterale	
3.	La riflessività tra saper essere e saper fare	41
Capitol		
La ricer	ca in ambito sociale	
1.	Ricerca sociale: definizione e fasi	
2.	I disegni di ricerca: quantitativo e qualitativo	
3.	II campionamento	
4	Attendibilità e validità della ricerca	43

5.	Metodi e Tecniche di tipo quantitativo	
5.1.	L'inchiesta campionaria	
5.1.1.	II questionario	
5.2.	L'indagine sperimentale	
6.	Metodi e Tecniche di tipo qualitativo	
6.1.	L'osservazione	
6.2.	L'intervista qualitativa	
6.3.	II metodo etnografico	
6.4.	Le storie di vita o metodo biografico	46
Capito		
II servi	zio sociale di comunità	
1.	Il servizio sociale di comunità	
1.1.	Il community work e le sue evoluzioni	
1.2.	La prospettiva teorico-metodologica	
1.3.	Responsabilità dell'assistente sociale nei confronti della società e ruolo politico	
	della professione	
1.4.	Welfare di comunità	
2.	Il territorio come competenza	
2.1	La famiglia	
2.2	La scuola	
2.3.	La cultura	
2.4	Struttura sociale, norme, status e ruoli	52
Capito	slazione sociale e socio- sanitaria lo 1 azione sociale: oggetto, fonti, principi, evoluzione normativa e soggetti del	
sistem	a di protezione sociale	55
1.	La legislazione sociale: nozione.	
2.	Autonomia e modelli della legislazione sociale	
2.1.	L'insieme "legislazione sociale"	
3.	Le fonti della legislazione sociale	
3.1.	Le fonti di diritto internazionale e sovranazionale	
3.2.	Le fonti nazionali.	57
3.3.	Le fonti regionali	57
3.4.	La contrattazione collettiva	57
4.	I principi costituzionali	58
5.	I soggetti della legislazione sociale	58
5.1.	II C.N.E.L.	
5.2.	Il ministero del lavoro e delle politiche sociali	
5.3.	II sistema delle assicurazioni sociali.	
5.4.	I soggetti privati	60
Capito		
_	izzazione e programmazione dei servizi sociali	
1.	II fondamento giuridico dell'assistenza sociale	
2.	Il sistema integrato: interventi e servizi sociali.	62
3.	II livello essenziale delle prestazioni sociali erogabili dal sistema integrato di interventi e servizi sociali	62
	000 712 00000	02

4.	L'organizzazione dell'assistenza sociale: il principio di sussidiarietà e i rapporti tra stato ed altri soggetti pubblici e privati	62
5.	I soggetti pubblici dell'assistenza: competenze.	
5.1.	Le competenze dello Stato	
5.2.	Le competenze delle Regioni e dei Comuni	
6.	Il terzo settore	
6.1.	La riforma del terzo settore.	
6.2.	La nuova disciplina del terzo settore: il d.lgs. n. 117/2017.	
6.3.	Il registro unico nazionale del terzo settore.	
6.4.	Alcuni enti del terzo settore	
6.5	Le imprese sociali, le cooperative sociali e le società di mutuo soccorso.	
6.6.	Il coinvolgimento degli enti del terzo settore nelle attività istituzionali delle P.A	
6.7.	I soggetti preposti alla promozione e al sostegno degli enti del terzo settore: la	00
0.7.	Fondazione Italia Sociale e l'Organismo nazionale di controllo	66
6.8.	Il servizio civile universale	
6.9.	Il cinque per mille	
7.	Il coordinamento e la programmazione dei servizi sociali e il piano sociale	01
	nazionale 2021-2023	68
7.1.	La rete della protezione e dell'inclusione sociale. I piani di programmazione: la l. n. 328/2000	60
7.2.	II piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023	
7.2.1.	Il Piano sociale nazionale 2021-2023	
7.2.2.	Il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà (2021 –	10
1.2.2.	2023). Rinvio	
7.2.3.	Il Piano per la non autosufficienza 2022-2024	72
8.	La Carta dei servizi sociali	73
8.1.	I titoli per l'acquisto di servizi sociali	73
8.2.	l c.d. voucher	
9.	Il sistema informativo unitario dei servizi sociali	
10.	Il servizio sociale professionale e il segretariato sociale	
11.	Il sostegno delle responsabilità familiari e le politiche per la famiglia	
11.1.	La legge di bilancio 2020	
11.2.	Gli interventi prioritari: la I. N. 328/2000	
11.3.	La Legge n°32/2022 ("Family Act") e la riforma delle politiche della famiglia	
11.4.	L'Osservatorio nazionale sulla famiglia	
11.5.	L'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza	
11.6.	Gli asili nido e i servizi per l'infanzia	
11.7.	L'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile	78
11.8.	Il ruolo del Coach nel Programma P.I.P.P.I di Intervento per la prevenzione	
	dell'Istituzionalizzazione	
12.	Le politiche per la promozione dei diritti delle persone con disabilità	79
12.1.	Le fonti sovranazionali: la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle	
	persone con disabilità	
12.2.	Le fonti sovranazionali: la strategia europea sulla disabilità	79
12.3.	L'elaborazione delle politiche interne e l'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità	80
12.4.	La tutela delle persone con disabilità prive di assistenza familiare: la legge Dopo	
	di noi. Rinvio.	80
12.5.	La riforma del sistema di riconoscimento della condizione di disabilità	81
12.6.	Il riconoscimento e il supporto dell'assistenza informale alle persone con	
	disabilità: il ruolo dei caregiver	81
13.	Le politiche contro la povertà: il Piano Povertà 2021-2023	81

13.1.	Gli interventi contro la povertà e l'esclusione sociale	82
13.2.	Le politiche europee di contrasto alla povertà	
13.3.	Soglie di povertà	
13.4.	Il contrasto alla povertà: gli interventi sociali	83
14.	La disciplina dell'accoglienza degli immigrati	
14.1.	Il diritto all'integrazione degli stranieri regolarmente presenti sul territorio	
	dello Stato	
14.2.	L'accoglienza dei richiedenti protezione	85
14.3.	L'accoglienza delle persone vulnerabili e dei minori non accompagnati	
15.	Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e le politiche per l'inclusione.	86
Capitol		
Prestaz	ioni sociali e misure economiche di sostegno	88
1.	Il finanziamento delle politiche sociali e il Fondo nazionale per le politiche	
	sociali. Il Fondo sociale europeo e i piani operativi (PON e POR)	
2.	Il Fondo per le non autosufficienze e il c.d. Fondo povertà	
3.	ĽÍSEE	
4.	L'assistenza continua presso le strutture residenziali e semiresidenziali	
5.	Il sostegno alla famiglia nel Sistema integrato di interventi e servizi sociali	
5.1.	Il sostegno alle responsabilità individuali e familiari	
5.2.	Il sostegno alle famiglie problematiche. I Centri per le famiglie	
6.	Il sostegno economico dei nuclei familiari	
6.1.	Le prestazioni economiche a favore delle famiglie	
6.2.	L'Assegno unico universale	
6.2.1.	I beneficiari dell'Assegno unico universale	
6.2.2.	La misura dell'Assegno unico universale	
6.3.	Il bonus asilo	
6.4.	Gli Assegni di maternità	
7.	Gli interventi per le persone disabili	
7.1.	L'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità	96
7.2.	L'assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno	
	familiare: la legge n. 112/2016, c.d. "dopo di noi"	97
7.3.	Permessi e congedi per i soggetti con handicap e per coloro che li assistono.	
	La legge n. 104/1992 e le agevolazioni in ambito lavorativo	
7.4.	L'accertamento della disabilità	99
7.5.	La mobilità delle persone con disabilità all'interno del territorio dell'Unione	
	Europea. La Carta europea della disabilità	
7.6.	I progetti individuali per le persone disabili	
7.7.	II Servizio di aiuto personale	
7.8.	Le comunità alloggio e i centri socio-riabilitativi. Rinvio	
7.9.	Il contributo ai genitori con figli con disabilità	101
8.	Le prestazioni economiche a favore degli invalidi civili	
8.1.	Il riconoscimento dell'invalidità civile	
8.2.	l sordi	104
8.3.	I ciechi civili	
8.4.	I sordociechi	
9.	L'assegno sociale agli ultrasessantacinquenni privi di reddito	
10.	Le misure di contrasto alla povertà	
10.1.	La Carta acquisti	
10.2.	L'Assegno di inclusione.	105
11.	Le misure di contrasto alla deprivazione materiale e alla marginalità e di	
	assistenza alle persone senza fissa dimora	106

11.1.	Il Centro servizi.	
11.2.	La residenza virtuale per le persone senza fissa dimora e le stazioni di posta	107
Capitolo 4		
	ciale del lavoro	
Sezione I	- Il mercato del lavoro, le procedure di assunzione	
1.	Il collocamento della manodopera	108
1.1.	Il sistema del collocamento.	
1.2.	Le riforme del sistema del collocamento	108
1.3.	La competenza concorrente di Stato e regioni nella regolazione del sistema del collocamento.	109
1.4.	Il sistema pubblico di intermediazione tra la domanda e l'offerta di lavoro.	
	Il Patto di servizio personalizzato.	110
1.5.	L'intermediazione di soggetti privati. Rinvio.	
1.6.	Le depenalizzazioni nel mercato del lavoro	
2.	Le assunzioni incentivate.	
3.	L'assunzione diretta dei lavoratori.	
3.1.	Gli obblighi di comunicazione a carico del datore di lavoro	
3.2.	Gli obblighi di comunicazioni: vicende modificative e pluriefficacia	
3.3.	Deroghe in materia di comunicazione obbligatoria	
4.	L'intermediazione e interposizione nei rapporti di lavoro	
4.1.	La somministrazione di lavoro	
4.2.	La somministrazione irregolare.	
4.2.	Il divieto di somministrazione.	
4.3. 5.	La tutela del lavoratore nel mercato del lavoro e nel rapporto di lavoro	
5. 6.	Le politiche attive del lavoro.	
6.1.	Politica attiva del lavoro e condizionalità. Il passaggio a programmi di assistenza	113
0.1.	basati sul c.d. "workfare"	111
6.2.	L'organizzazione delle politiche attive del lavoro	
6.3. 6.4.	I Centri per l'impiego.	
	L'Offerta congrua di lavoro	
6.5.	Il Sistema informativo unitario delle politiche del lavoro.	
6.6.	Dal contratto di ricollocazione all'Assegno individuale di Ricollocazione	
6.7.	La profilazione e il patto di servizio personalizzato.	
6.8.	II programma GOL	
7.	Le assunzioni a regime speciale	
7.1.	Lavoratori disabili	116
7.1.1.	D.lgs. n. 151 del 14 settembre 2015: il collocamento mirato dei lavoratori disabili	
	verso la semplificazione e razionalizzazione. Le novità previste nel d.lgs. n. 185	
	del 24 settembre 2016 (cd. "Correttivo al <i>Jobs Act</i> ")	
7.1.2.	Deroghe all'assunzione di lavoratori disabili	
7.2.	I lavoratori extracomunitari	
7.2.1.	Ingresso in Italia dei lavoratori extracomunitari per casi particolari	
7.3.	I lavoratori italiani all'estero: le novità del d.lgs. n. 151 del 14 settembre 2015	121
	l - Disciplina antidiscriminatoria, tutela del lavoro minorile, della genitorialità	
e del lavo	ro femminile	
1.	Disciplina antidiscriminatoria: cenni generali	
2.	Tutela del lavoro minorile	
3.	Tutela della genitorialità	
3.1.	Il congedo di maternità	126
3.2.	Il congedo di paternità	
3.3.	Diritto al rientro e divieto di licenziamento	127

3.4.	Le dimissioni rassegnate durante la gravidanza o nei primi tre anni di vita del bambino	400
4	La tutela del lavoro femminile	
4.		
4.1.	La tutela paritaria ed il divieto di discriminazioni	
4.2.	La tutela differenziata e le azioni positive	
4.3.	La tutela giurisdizionale	
4.3.1.	L'onere della prova del ricorrente nei giudizi per discriminazione di genere	
	III - Gli ammortizzatori sociali	
1.	Il sistema degli ammortizzatori sociali	
2.	Le integrazioni salariali	
3.	La Cassa integrazione guadagni ordinaria (CIGO)	
4.	La cassa integrazione guadagni straordinaria	.133
5.	I contratti di solidarietà	
6.	I fondi di solidarietà	
7.	La Nuova Prestazione di Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASpI)	
8.	L'indennità di disoccupazione agricola	
9.	Gli ammortizzatori sociali in deroga e indennità di disoccupazione (DIS-COLL)	
10.	L'indennità di mobilità	141
11.	Il sostegno al reddito per i lavoratori esodati (c.d. Isopensione)	142
12.	Il requisito dello stato di disoccupazione	
Sezione	IV - II sistema di previdenza e di assistenza sociale	
1.	Previdenza ed assistenza sociale	
2.	L'evoluzione del sistema di previdenza e assistenza.	
3.	I soggetti del rapporto giuridico previdenziale	
3.1.	Gli enti previdenziali	
3.2.	I soggetti passivi dell'obbligazione contributiva	
3.3.	I soggetti protetti.	
4.	Il rapporto giuridico previdenziale: struttura e oggetto	
4.1.	Rischi professionali.	
4.2.	Rischi non professionali.	
5.	Costituzione, modificazione e cessazione del rapporto contributivo.	
5.1.	I contributi: natura giuridica e tipologie	
5.2.	La quantificazione dell'obbligo contributivo e la base di calcolo: massimale e	. 150
5.2.		151
- 0	minimale retributivo.	
5.3.	La quantificazione dell'obbligo contributivo: l'aliquota.	
5.4.	Le riduzioni contributive	.153
5.4.2.	Esoneri per conferimento del TFR alle forme pensionistiche complementari e al	
	Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato e misure	
	compensative	
5.4.3.	Riduzione contributiva per i datori di lavoro esercenti attività edile	154
5.4.4.	Esonero della contribuzione per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti a carico	
	dei lavoratori	
6.	Il rapporto erogativo (o previdenziale in senso stretto)	
7.	Il principio di automaticità	.157
8.	La prescrizione dei crediti contributivi e le conseguenze di irregolarità ed	
	omissioni contributive	157
9.	Il sistema pensionistico.	158
9.1.	Le riforme degli anni Novanta	
9.2.	Le riforme degli anni Duemila.	
9.3.	La riforma Monti – Fornero.	
10.	I requisiti di accesso.	
11.	I sistemi di calcolo	

11.1.	Il sistema di calcolo retributivo	162
11.2.	Il sistema di calcolo retributivo	163
12.	L'adeguamento alle speranze di vita	163
13.	II trattamento minimo	164
14.	La perequazione automatica	164
15.	Contributo di solidarietà	165
16.	La pensione di vecchiaia	165
17.	Ape sociale	166
18.	Pensione anticipata	167
19.	Opzione donna	168
20.	I trattamenti ai superstiti	169
21.	Invalidità ed inabilità	171
21.1.	L'Assegno ordinario di invalidità	171
21.2.	La pensione di inabilità	171
22.	Assegno privilegiato di invalidità e pensione privilegiata di inabilità	172
23.	Il riconoscimento del diritto alla prestazione e la corresponsione del	
	trattamento.	
24.	Maggiorazioni e quattordicesima mensilità	
25.	Cumulo tra le pensioni e cumulo dei redditi con le pensioni	
26.	Il Consulente Digitale delle Pensioni.	
27.	L'ambito di applicazione della tutela	
27.1.	Le lavorazioni pericolose.	
27.2.	I lavoratori protetti	
28.	L'infortunio sul lavoro.	
28.1.	L'infortunio in itinere	
29.	Le malattie professionali.	
30.	Le prestazioni previdenziali erogate	
30.1.	Le prestazioni sanitarie.	
30.2.	Le prestazioni economiche: l'indennità giornaliera per inabilità temporanea	
30.3.	Le prestazioni economiche: la rendita per inabilità permanente	
31.	La responsabilità del datore di lavoro	
32.	Le altre assicurazioni minori.	182
Capito		
Integra	azione tra assistenza sanitaria ed assistenza sociale	184
1.	Storia del sistema sanitario italiano: dalla sicurezza alla sanità, dalla sanità	
	alla salute	
1.1.	I primi interventi pubblici in sanità	
1.2.	La tutela della salute nella Costituzione	
2.	Il Servizio sanitario nazionale e l'Unione Europea	
3.	Il Ministero della salute	191
3.1.	L'istituzione del Ministero della sanità	
3.2.	Il riordino del Ministero della sanità	
3.3.	Il modello dipartimentale	
3.4.	L'attuale organizzazione del Ministero: il modello delle Direzioni generali	
4.	Le Aziende sanitarie locali	
5.	Le funzioni delle aziende sanitarie	
6.	Organi e organismi delle aziende sanitarie	
6.1.	Il direttore generale	
6.2.	Il direttore amministrativo e il direttore sanitario	
6.3.	Il collegio sindacale	
6.4.	Altri organismi	200

7.	La struttura organizzativa: dipartimenti, distretti sanitari e presidi ospedalieri	
7.1.	I dipartimenti, i distretti sanitari e i presidi ospedalieri	
7.1.1.	II Dipartimento di Prevenzione	
7.1.2.	Il Dipartimento di Salute Mentale	
7.2.	I distretti sanitari	
7.3.	I presidi ospedalieri	
8.	Le aziende ospedaliere	
9.	Le aziende ospedaliero-universitarie	
10.	Le novità introdotte dal PNRR	
11.	I Patti per la Salute	
12.	Il Piano Sanitario Nazionale (PSN)	
12.1.	Gli obiettivi di salute del Piano Sanitario Nazionale 2006-2008	
13.	Il Piano Sanitario Regionale (PSR)	
13.1.	L'elaborazione del Piano Sanitario Regionale	
14.	La pianificazione sanitaria a livello locale: il Piano Attuativo Locale	
15.	Il Piano nazionale di ripresa e resilienza: la Missione 6	
16.	I Livelli Essenziali di Assistenza (LEA)	215
16.1. 16.2.	Le prestazioni erogate dal Servizio sanitario nazionale: l'evoluzione normativa La legge di stabilità 2016	215 246
16.∠. 17.	I nuovi Livelli Essenziali di assistenza (LEA)	
17. 18.	Assistenza farmaceutica	
18.1	Assistenza farmaceutica erogata attraverso i servizi territoriali e ospedalieri	
18.1. 18.2.	Servizi farmaceutici pubblici e privati	
18.2.1	Servizi farmaceutici: le prestazioni analitiche di prima istanza	
18.2.2	Servizi farmaceutici: le prestazioni analitiche di prima istanza	213
10.2.2.	strumentaliservizi di secondo livello erogabili con dispositivi	220
18.2.3.	Servizi farmaceutici: le prestazioni professionali	
18.2.4.	Servizi farmaceutici: la prenotazione delle prestazioni specialistiche	
19.	La Carta dei servizi	
20.	Il consenso informato	221
21.	Le disposizioni anticipate di trattamento (DAT)	222
22.	La sanità digitale	223
22.1.	Iniziative per lo sviluppo dell'eHealth: ambito europeo	
22.2.	Iniziative per lo sviluppo dell'eHealth: ambito nazionale	225
22.2.1.	Il Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS)	
23.	I servizi della sanità digitale	
23.1.	Gli ambiti di intervento del Ministero della salute	
23.1.1.	Centro Unico di Prenotazione (CUP)	228
23.1.2.	La telemedicina	
23.1.3.	II Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE)	231
Capitolo	6	
	enza socio-sanitaria	232
	a	
1.	Il Servizio sanitario nazionale	233
2.	I servizi socio sanitari: la L. n. 328/2000	
3.	L'accesso ai servizi socio sanitari: la PUA	
4.	Il ruolo dell'assistente sociale nell'ambito sanitario	234
5.	Interventi di assistenza sanitaria dell'assistente sociale	235
6.	Il Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale	235
6.1	La profilassi e infezioni sessualmente trasmesse (IST)	
62	Le prestazioni socio-sanitarie	236

6.3	Gli interventi di contrasto all' HIV e all'AIDS	236
7.	Il Piano Nazionale degli interventi e dei sevizi sociali 2021-2023	
8.	La salute mentale	
8.1	Il Centro di salute mentale (CSM)	238
8.2	Il centro diurno	
8.3	Le strutture residenziali	
8.4	I Day Hospital	
8.5	Il Servizio psichiatrico di diagnosi e cura (SPDC)	
8.6	Il Trattamento sanitario obbligatorio (TSO)	
9.	La dipendenza patologica	
10.	Il Dipartimento per le dipendenze	
10.1	Il Servizio per le dipendenze (SER.D)	
10.2	Gli interventi per l'alcoldipendenza: i NOA	
11.	Le azioni di tutela della persona con disabilità	
11.1	La promozione dell'autonomia della persona con disabilità: il Progetto Pro.VI	
11.2	La valutazione medico-legale	
11.3	Le malattie croniche: la celiachia	
12.	La tutela delle persone anziane	
12.1	Gli interventi residenziali	
12.2	Gli interventi domiciliari	
13.	La tutela dei malati terminali	
13.1	Le cure palliative	
13.2	L'Hospice	
14.	La salute riproduttiva	
15	Il Consultorio familiare	
15.1	L'interruzione volontaria di gravidanza (IVG)	
15.2	La procreazione medicalmente assistita	
15.3	Gli interventi a gestanti e neonati	
15.4	La tutela della donna: il centro antiviolenza (CAV)	
16.	L'assistenza sanitaria ai cittadini stranieri	
16.1	Il Codice STP	
16.2	Il Codice ENI	
Parte Eleme	III enti di diritto amministrativo	
Capitol La publ	o 1 olica amministrazione: nozioni e caratteri	249
1.	Il diritto amministrativo: nozioni introduttive e interferenze con il diritto privato	
2.	Ruolo, compiti e limiti della pubblica amministrazione	250
3.	Le distinte modalità di azione della pubblica amministrazione. Atti di diritto	
	pubblico e privato; attività amministrativa attiva, consultiva, di controllo	250
4.	La nozione di P.A.: il rilievo applicativo	251
5.	Gli enti pubblici. I criteri di qualificazione	252
5.1.	La classificazione	
6.	I caratteri degli enti pubblici: autarchia, autotutela, autonomia, autogoverno	
7.	La struttura interna della pubblica amministrazione. Organi e uffici	254
7.1.	Rapporto organico e rapporto di servizio	
7.2.	La prorogatio	
7.3.	La classificazione degli organi	
8.	Le relazioni interorganiche: gerarchia, direzione, coordinamento, controllo	255

9.	Competenza	255
9.1.	Trasferimento di competenze. Delega, avocazione, sostituzione, avvalimento	
10.	Il difetto di competenza	
11.	Il funzionario di fatto	257
11.1.	Regime di imputabilità degli atti	257
12.	Gli enti pubblici economici e i processi di privatizzazione	258
12.1.	La disciplina delle società a partecipazione pubblica	258
12.2.	I soggetti pubblici di matrice europea	
12.2.1.	Organismi di diritto pubblico	
12.2.2.	Imprese pubbliche	
12.2.3.	Soggetti in house	260
12.2.3.1.	La scelta tra in house e esternalizzazione in caso di affidamento di lavori,	
	servizi e forniture. Cosa cambia con il nuovo Codice dei contratti pubblici	
4.0	del 2023	261
13.	I servizi pubblici: evoluzione e nozione. I servizi pubblici locali nel d. lgs. 23	
40.4	dicembre 2022, n. 201	
13.1.	Premessa.	
13.2. 13.2.1.	La nozione di servizio pubblico	
13.2.1.	L'impostazione soggettiva.	
13.2.2.	L'impostazione oggettiva e funzionale	
13.2.3.	La nozione europea.	
13.4.	I servizi pubblici locali	
13.5.	II d.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201	
13.5.1	I principi. La sussidiarietà orizzontale.	
13.5.1.1	Continuità, parità di trattamento e universalità	
13.5.2	Gli obblighi di servizio pubblico e le misure compensative	
13.6.	Modalità di gestione e affidamento dei servizi pubblici locali	
Capitolo	2	
	strazione statale	271
1.	La struttura dell'Amministrazione statale	271
2.	Il Governo	
2.1.	I modelli di organizzazione ministeriale: dipartimentale e a direzione generale	272
2.2.	Comitati interministeriali	
2.3.	Le Agenzie e le aziende autonome	
3.	Gli organi ausiliari	
3.1.	Il Consiglio di Stato	
3.2.	La Corte dei conti	
3.3.	Il Consiglio Nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL)	
3.4.	Il ruolo dell'Avvocatura dello Stato	
4.	Le Autorità indipendenti	
5. 5.1	L'Amministrazione statale periferica	
5.1. 5.1.1.	La funzione ulteriore di Rappresentante dello Stato per i rapporti con le autono	
J. 1. 1.	La funzione ditenore di Kappresentante dello Stato per Frapporti Corrie autono	
5.1.2.	Il ruolo del Prefetto nella normativa più recente	
5.2.	Il ruolo del Sindaco in veste di ufficiale di Governo	
Conitala	5	
Capitolo	3 strazione territoriale	277
1	Autonomia e decentramento	211 277

2.		
۷.	Le Regioni	277
2.1.	L'autonomia statutaria	
2.2.	L'autonomia legislativa	279
2.3.	L'autonomia regolamentare	279
2.4.	Le funzioni amministrative. Il superamento del principio del parallelismo.	
	Sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza	280
2.5.	L'autonomia finanziaria	
2.6.	L'organizzazione regionale. Consiglio, Giunta e Presidente	281
3.	Il Comune	
3.1.	Nozione	
3.2.	Gli Organi	
3.3.	Le funzioni	
4.	La Provincia	
5.	Le Città Metropolitane	
6.	Roma Capitale	
6.1.	Le funzioni di Roma Capitale	
6.2.	Gli organi di Roma Capitale	
7.	I controlli	
7.1.	I controlli sulle Regioni	
7.2	I controlli sugli enti locali	
8.	Le conferenze permanenti	
8.1.	La Conferenza Stato-Regioni	
8.2.	Conferenza Stato-città ed autonomie locali	
8.3.	La Conferenza unificata	
9.	Il potere sostitutivo da parte dello Stato	
9.1.	I poteri sostitutivi nella <i>governance</i> del Piano nazionale di ripresa e resilienza	
J. 1.	i poteri sostitutivi nella governance dei i lano hazionale di ripresa e resilienza	201
Capitolo	4	
•	T	
	ica amministrazione: nozioni e caratteri	289
•	ica amministrazione: nozioni e caratteri	
1.	Il diritto amministrativo: nozioni introduttive e interferenze con il diritto privato	289
1. 2.	Il diritto amministrativo: nozioni introduttive e interferenze con il diritto privato Ruolo, compiti e limiti della pubblica amministrazione	289
1.	Il diritto amministrativo: nozioni introduttive e interferenze con il diritto privato Ruolo, compiti e limiti della pubblica amministrazione Le distinte modalità di azione della pubblica amministrazione. Atti di diritto	289 290
1. 2. 3.	Il diritto amministrativo: nozioni introduttive e interferenze con il diritto privato Ruolo, compiti e limiti della pubblica amministrazione Le distinte modalità di azione della pubblica amministrazione. Atti di diritto pubblico e privato; attività amministrativa attiva, consultiva, di controllo	289 290 290
1. 2. 3.	Il diritto amministrativo: nozioni introduttive e interferenze con il diritto privato Ruolo, compiti e limiti della pubblica amministrazione Le distinte modalità di azione della pubblica amministrazione. Atti di diritto pubblico e privato; attività amministrativa attiva, consultiva, di controllo La nozione di P.A.: il rilievo applicativo	289 290 290
1. 2. 3. 4. 5.	Il diritto amministrativo: nozioni introduttive e interferenze con il diritto privato Ruolo, compiti e limiti della pubblica amministrazione Le distinte modalità di azione della pubblica amministrazione. Atti di diritto pubblico e privato; attività amministrativa attiva, consultiva, di controllo La nozione di P.A.: il rilievo applicativo Gli enti pubblici. I criteri di qualificazione	289 290 290 291
1. 2. 3. 4. 5. 5.1.	Il diritto amministrativo: nozioni introduttive e interferenze con il diritto privato Ruolo, compiti e limiti della pubblica amministrazione	289 290 291 291 292
1. 2. 3. 4. 5. 5.1. 6.	Il diritto amministrativo: nozioni introduttive e interferenze con il diritto privato Ruolo, compiti e limiti della pubblica amministrazione	289 290 291 291 292 293
1. 2. 3. 4. 5. 5. 1. 6. 7.	Il diritto amministrativo: nozioni introduttive e interferenze con il diritto privato Ruolo, compiti e limiti della pubblica amministrazione	289 290 291 291 292 293
1. 2. 3. 4. 5. 5.1. 6. 7. 7.1.	Il diritto amministrativo: nozioni introduttive e interferenze con il diritto privato Ruolo, compiti e limiti della pubblica amministrazione	289290291291292293294
1. 2. 3. 4. 5. 5.1. 6. 7. 7.1. 7.2.	Il diritto amministrativo: nozioni introduttive e interferenze con il diritto privato Ruolo, compiti e limiti della pubblica amministrazione	289290291291293293294294
1. 2. 3. 4. 5. 5.1. 6. 7. 7.1. 7.2. 7.3.	Il diritto amministrativo: nozioni introduttive e interferenze con il diritto privato Ruolo, compiti e limiti della pubblica amministrazione	289290291291293294294295
1. 2. 3. 4. 5. 5.1. 6. 7. 1. 7.2. 7.3. 8.	Il diritto amministrativo: nozioni introduttive e interferenze con il diritto privato Ruolo, compiti e limiti della pubblica amministrazione	289290291291292293294295
1. 2. 3. 4. 5. 5.1. 6. 7. 7.1. 7.2. 7.3. 8. 9.	Il diritto amministrativo: nozioni introduttive e interferenze con il diritto privato Ruolo, compiti e limiti della pubblica amministrazione	289290291291293294295295
1. 2. 3. 4. 5. 5.1. 6. 7. 1. 7.2. 7.3. 8. 9. 9.1.	Il diritto amministrativo: nozioni introduttive e interferenze con il diritto privato Ruolo, compiti e limiti della pubblica amministrazione	289290291291292294295295295
1. 2. 3. 4. 5. 5.1. 6. 7. 1. 7.2. 7.3. 8. 9. 9.1. 10.	Il diritto amministrativo: nozioni introduttive e interferenze con il diritto privato Ruolo, compiti e limiti della pubblica amministrazione	289290291291292293294295295295
1. 2. 3. 4. 5. 5.1. 6. 7. 1. 7.2. 7.3. 8. 9. 9.1. 10. 11.	Il diritto amministrativo: nozioni introduttive e interferenze con il diritto privato Ruolo, compiti e limiti della pubblica amministrazione	289290291291292293294295295295295
1. 2. 3. 4. 5. 5.1. 6. 7. 7.1. 7.2. 7.3. 8. 9. 9.1. 10. 11. 11.1.	Il diritto amministrativo: nozioni introduttive e interferenze con il diritto privato Ruolo, compiti e limiti della pubblica amministrazione	289290291291292293294295295295297
1. 2. 3. 4. 5. 5.1. 6. 7. 7.1. 7.2. 7.3. 8. 9. 9.1. 10. 11. 11.1. 12.	Il diritto amministrativo: nozioni introduttive e interferenze con il diritto privato Ruolo, compiti e limiti della pubblica amministrazione	289290291291292293294295295295297297
1. 2. 3. 4. 5. 5. 1. 6. 7. 7. 1. 7. 2. 7. 3. 8. 9. 9. 1. 10. 11. 11. 12. 12. 12. 1.	Il diritto amministrativo: nozioni introduttive e interferenze con il diritto privato Ruolo, compiti e limiti della pubblica amministrazione	289290291291292294295295295297297
1. 2. 3. 4. 5. 5.1. 6. 7. 7.1. 7.2. 7.3. 8. 9. 9.1. 10. 11. 11.1. 12.	Il diritto amministrativo: nozioni introduttive e interferenze con il diritto privato Ruolo, compiti e limiti della pubblica amministrazione	289290291291292294295295295297297297
1. 2. 3. 4. 5. 5. 1. 6. 7. 7. 1. 7. 2. 7. 3. 8. 9. 9. 1. 10. 11. 11. 12. 12. 12. 1.	Il diritto amministrativo: nozioni introduttive e interferenze con il diritto privato Ruolo, compiti e limiti della pubblica amministrazione	289290291291292294295295295297297297

12.2.3.	Soggetti in house	300
12.2.3.1.	La scelta tra <i>in house</i> e esternalizzazione in caso di affidamento di lavori,	
	servizi e forniture. Cosa cambia con il nuovo Codice dei contratti pubblici	
	del 2023	301
13.	I servizi pubblici: evoluzione e nozione. I servizi pubblici locali nel d. lgs. 23	
10.	dicembre 2022, n. 201.	302
13.1.	Premessa	
13.1.	La nozione di servizio pubblico.	
13.2.1		
13.2.1.	L'impostazione soggettiva.	
	L'impostazione oggettiva e funzionale.	
13.2.3.	La teoria della necessaria titolarità in capo alla P.A	
13.3.	La nozione europea	
13.4.	I servizi pubblici locali	
13.5.	II d.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201	
13.5.1.	I principi. La sussidiarietà orizzontale	
13.5.1.1.	Continuità, parità di trattamento e universalità	307
13.5.2.	Gli obblighi di servizio pubblico e le misure compensative	308
13.6.	Modalità di gestione e affidamento dei servizi pubblici locali	
Capitolo	5	
	ioni giuridiche soggettive	311
1.	Il rilievo delle situazioni giuridiche soggettive nel diritto amministrativo	
2.	Il diritto soggettivo	
3.	L'interesse legittimo	
3.1.	Il risarcimento dei danni: la lesione di interesse legittimo	
4.	La tutela delle posizioni giuridiche soggettive	
5.	Interessi semplici e interessi di fatto. L'azione popolare	
6.	Interessi collettive e interessi diffusi	
7.	La tutela degli interessi collettivi. L'azione di classe (class action)	
7.1.	L'azione inibitoria	315
7.2.	L'azione collettiva risarcitoria e la class action 'privata'	315
7.3.	La class action pubblica	315
	'	
Capitolo	6	
	dell'azione amministrativa	317
1.	I principi che governano l'attività della Pubblica amministrazione	
2.	Il principio di legalità	
3.	I principio di imparzialità e del giusto procedimento	
4.	Il principio di ragionevolezza	
5.	Il principio di buon andamento della P.A	318
6.	I principi di pubblicità e trasparenza. L'accesso ai documenti amministrativi:	
	cenni e rinvio	
7.	I principi europei	320
7.1.	Il principio del legittimo affidamento. La buona fede nel d.l. 16 luglio 2020,	
	n. 76, e nel Codice dei contratti pubblici del 2023	320
7.2.	Il principio di proporzionalità	
7.3.	Il principio del giusto procedimento	
7.4.	Principio di precauzione	
8.	Semplificazione e liberalizzazione dell'attività amministrativa	
8.1.	La segnalazione certificata di inizio attività (S.c.i.a.)	
8.2.	Lo sportello unico	
8.3.	Le conferenze di servizi	
0.5.	LE CONTENENTALE UI SEI VIZI	522

8.4.	Gli accordi: tra P.A. e privati, tra Amministrazioni, di programma	323
8.5.	Il silenzio devolutivo, il silenzio tra amministrazioni e il silenzio assenso	324
8.6.	Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive	325
8.6.1.	L'accertamento di ufficio	326
Capitolo	7	
II proced	limento amministrativo	. 327
1.	Il procedimento amministrativo	327
2.	Le fasi del procedimento amministrativo	327
2.1.	La fase dell'iniziativa	328
2.2.	La fase istruttoria	328
2.3.	La fase decisoria	328
2.4.	La fase integrativa dell'efficacia	329
3.	I termini di conclusione del procedimento	
3.1.	Il mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento: i rimedi	
3.2.	I silenzi della P.A	
4.	Il responsabile del procedimento	
5.	La partecipazione al procedimento amministrativo	
6.	La comunicazione di avvio del procedimento	
6.1.	Le ipotesi di esonero dall'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento	
6.2	Contenuti della comunicazione di avvio del procedimento	
7.	Intervento nel procedimento e diritti dei partecipanti	
8.	Il preavviso di rigetto	
9.	L'ambito di applicazione della legge sul procedimento amministrativo	
J.	Lambito di applicazione della legge sui procedimento amministrativo	
Capitolo	8	
	cy e la protezione dei dati personali	. 335
1.	La privacy: dal diritto alla riservatezza al diritto alla protezione dei dati personali.	
2.	Le fonti della disciplina della protezione dei dati personali	
3.	Gli organismi nazionali e internazionali di tutela della <i>privacy</i> : il Garante per la	
••	protezione dei dati personali	337
4.	La nozione di dato personale	
4.1.	La classificazione dei dati personali	
4.1.1.	Dati sensibili, genetici e biometrici	
4.1.2	Dati quasi sensibili	
4.1.3.	Dati anonimi e giudiziari	
5.	La disciplina sul trattamento dei dati personali	
5.1.	I principi in materia di trattamento dei dati personali	340
5.2.	Il trattamento dei dati sensibili	240
5.2. 5.2.1.	I dati personali di tipo giudiziario	
5.2.1.	Il danno da trattamento dei dati sensibili e il principio di inutilizzabilità	
5.3.	Il trattamento dei dati per un interesse pubblico	
6.	I soggetti coinvolti nel trattamento dei dati personali: il titolare dei dati	
6.1.		
6.2.	Il diritto all'oblio	
6.3.	Segue: il titolare del trattamento dei dati personali	342
7.	Segue: il titolare del trattamento dei dati personali	342 342
- 4	Segue: il titolare del trattamento dei dati personali	342 342 343
7.1.	Segue: il titolare del trattamento dei dati personali	342 342 343
	Segue: il titolare del trattamento dei dati personali	342 342 343
Capitolo	Segue: il titolare del trattamento dei dati personali	342 342 343 343
Capitolo Docume	Segue: il titolare del trattamento dei dati personali	342 342 343 343

1.	Il Testo Unico sulla documentazione amministrativa	
1.1.	L'ambito di applicazione	345
1.2.	Atto amministrativo e documento: definizioni	345
2.	La redazione degli atti pubblici	345
3.	Le copie dei documenti: l'autenticazione	346
4.	Le istanze alla P.A.	
5.	Autenticazione delle sottoscrizioni	347
5.1.	La legalizzazione delle firme	347
6.	I certificati e la decertificazione	348
7.	L'acquisizione diretta dei documenti	348
7.1.	Accertamento d'ufficio	348
7.2.	Acquisizione di estratti degli atti dello stato civile e regolarità contributiva	349
7.3.	Lo sportello unico per le attività produttive	349
7.4.	Lo sportello unico per l'edilizia	
8.	Le dichiarazioni sostitutive di certificazione	349
9.	Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà	350
10.	Controlli e sanzioni	351
10.1.	Violazioni dei doveri d'ufficio	
10.2.	Sistema sanzionatorio per i soggetti dichiaranti	
Capitolo		
	zzazione	
1.	L'informatizzazione della Pubblica amministrazione	
1.1.	Agenda digitale ed e-government	
2.	II CAD	
2.1.	II procedimento digitale	
2.2.	I diritti digitali	
2.2.1.	Diritto all'uso delle tecnologie	
2.2.2.	Diritto all'identità digitale (SPID) e al domicilio digitale	
2.2.3.	Diritto di effettuare di pagamenti con modalità informatiche	
2.2.4.	Comunicazioni tra imprese e amministrazioni pubbliche	
2.2.5.	Diritto a servizi on-line semplici e integrati	
2.2.6.	Alfabetizzazione informatica dei cittadini	
2.2.7.	Partecipazione democratica elettronica	
2.2.8.	Difensore civico digitale	356
2.3.	Organizzazione delle pubbliche amministrazioni e rapporti tra Stato, Regioni e	
	autonomie locali nel processo di informatizzazione	
2.3.1.	II ruolo dell'AgID	
2.4.	Codice di condotta tecnologico	
3.	Il documento informatico	
3.1.	Duplicati e copie del documento informatico	
3.2.	La sottoscrizione del documento	
3.2.1.	La firma digitale	
4.	La Posta Elettronica Certificata (PEC)	
5.	La gestione documentale: il protocollo	
5.1.	Il procedimento e il fascicolo informatico	
5.2.	I requisiti per la conservazione dei documenti informatici	
5.3.	Procedure di salvataggio e il registro di emergenza	
6.	I documenti di identità	
6.1.	La carta di identità elettronica (CIE)	364

7.	Utilizzo dell'algoritmo nell'esercizio dell'attività amministrativa. I principi di	
	conoscibilità, non esclusività della decisione algoritmica, non discriminazione	
	algoritmicaalgoritmica	365
7.1.	Conoscibilità del modulo e dei criteri	365
7.2.	Il principio di non esclusività della decisione algoritmica	366
7.3.	Il principio di non discriminazione algoritmica	366
7.4.	Algoritmi e intelligenza artificiale nel nuovo Codice dei contratti pubblici	
	del 2023	366
Capitolo	11	
	uzione. Normativa e strumenti operativi	368
1.	Premessa	
2.	La legislazione in materia di anticorruzione	
3.	L'ANAC e le sue funzioni	
4.	Il sistema dei piani di prevenzione della corruzione	
4.1.	Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA)	
4.1.		
	Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC)	
4.3.	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)	
4.4.	Le aree di rischio individuate dalla L.190/2012	3/3
5.	Il Dipartimento della Funzione Pubblica e il Comitato interministeriale per la	
	prevenzione e il contrasto della corruzione e dell'illegalità nella P.A	
6.	La lotta alla corruzione all'interno delle singole amministrazioni	
7.	I Codici di comportamento dei dipendenti pubblici	
7.1.	Il Codice di comportamento generale	
7.2.	Il Codice di comportamento delle singole amministrazioni	376
8.	Il whistleblowing e la tutela del whistleblower	376
8.1.	Le novità introdotte dal D. Lgs. 10 marzo 2023, n. 24	377
9.	La prevenzione della corruzione nell'ambito delle risorse umane: il dovere di	
	esclusività del dipendente pubblico	378
9.1.	Il dovere di esclusività e l'art. 53 D.Lgs. 165/2001	
9.2.	Il divieto di pantouflage introdotto dalla L. 190/2012	
10.	Ulteriori misure di contrasto e prevenzione alla corruzione previste dalla	
10.	L. 190/2012 nell'ambito delle risorse umane	370
	E. 130/2012 Holl difficite delic 13013c diffalle	01
Capitolo	12	
	arenza amministrativa e l'evoluzione della disciplina dell'accesso. Dall'access	
	a quello civico e a quello generalizzato	
1.	Il principio di pubblicità e trasparenza	
1. 1.1.	La trasparenza nella I. n. 241 del 1990 e l'accesso classico	
1.2.	La trasparenza nel d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e l'accesso c.d. civico	
1.3.	La trasparenza nel d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, e l'accesso c.d. generalizzato	382
2.	Le disposizioni generali del D.lgs. n. 33 del 2013	
3.	Ambito di applicazione soggettivo del sistema di accessibilità totale	383
4.	Gli obblighi di pubblicazione delle informazioni sugli incarichi di collaborazione	
	e sui dirigenti	
5.	Il sistema di vigilanza sull'attuazione della trasparenza amministrativa	385
6.	Dall'accesso classico (l. n. 241 del 1990) all'accesso civico (d.lgs. 14 marzo	
	2013, n. 33) fino all'accesso generalizzato (d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97)	387
6.1.	I tre accessi	
6.2.	L'accesso classico	387
6.2.1.	I limiti all'accesso classico. L'accesso difensivo	
6.2.2	Accesso e riservatezza: Cons. St., A.P., 18 marzo 2021, n. 4	

6.2.3.	Gli strumenti di tutela	389
7.	L'accesso civico e l'accesso generalizzato: ambiti applicativi e disciplina	
7.1.	L'accesso generalizzato: base applicativa e regime delle esclusioni e dei limiti. I	
	rapporti con l'accesso classico: Cons. St., A.P., 2 aprile 2020, n. 10	390
7.1.1.	Le interferenze tra le differenti forme di accesso	
7.1.2.	Esclusioni e limiti dell'accesso generalizzato	
7.1.3.	L'accesso generalizzato: natura e disciplina	
8.	Accesso agli atti di gara. Il nuovo Codice dei contratti pubblici del 2023	
Capitolo	13	
Atti e pr	ovvedimenti amministrativi: tipologie, struttura e vizi	396
1.	Atto e provvedimento amministrativo: nozione e struttura	396
2.	Nozione e struttura dell'atto amministrativo	396
3.	Classificazione degli atti amministrativi	397
3.1.	I pareri	398
4.	Atti di alta amministrazione e atti politici	
5.	I provvedimenti amministrativi	
5.1.	I caratteri dei provvedimenti amministrativi: imperatività, esecutorietà,	
	inoppugnabilità, tipicità	400
5.2.	La motivazione del provvedimento amministrativo	
6.	La classificazione dei provvedimenti amministrativi	
6.1.	Provvedimenti ampliativi: la concessione	
6.1.1.	L'autorizzazione	
6.1.2.	Figure affini all'autorizzazione: abilitazione, omologazione, nulla-osta, dispensa	
6.2.	I provvedimenti restrittivi: ordini, espropriazioni, requisizioni, confische,	
	seguestri	403
6.3.	Provvedimenti vincolati e discrezionali	
6.3.1	I caratteri della discrezionalità	
7.	Validità ed efficacia	
7.1.	La nullità	
7.1.1.	Nullità strutturale ed elementi essenziali	
7.1.2.	L'azione di nullità	
7.2.	L'annullabilità	
7.2.1	Vizi di legittimità e vizi di merito	
7.2.2.	Il regime dell'atto annullabile	
7.3.	Le illegittimità che non comportano annullamento	
8	I rimedi contro gli atti illegittimi e inopportuni: l'autotutela	
8.1.	Il riesame con esito demolitorio: la revoca e l'annullamento d'ufficio	
8.2.	Il riesame con esito conservativo: convalida, ratifica, sanatoria	
9.	L'illegittimità costituzionale dell'atto amministrativo	
10	L'illegittimità dell'atto amministrativo per contrasto con il diritto europeo	
11.	L'invalidità derivata	
Capitolo	14	
•	 	412
1.	Nozione	
2.	I controlli amministrativi	
3.	I controlli sugli atti	
4.	I controlli sugli organi	
5.	Il controllo di gestione e le altre forme di controllo	
5.1.	Il controllo interno di gestione e il ciclo di gestione della performance	
5.2.	Le competenze della Corte dei conti in materia di controllo	414

5.3.	Il controllo sul bilancio dello Stato	415
5.4.	Il controllo sugli enti cui lo Stato contribuisce in via ordinaria	
5.5.	Il nuovo controllo concomitante previsto dal d.l. 16 luglio 2020, n. 76, e la	
	riperimetrazione ex l. 21 giugno 2023, n. 74, di conv. del d.l. 22 aprile 2023,	
	n. 44 (c.d. Decreto Rafforzamento P.A.)	416
6.	Il ruolo della Corte dei Conti	
Capito		440
Beni		
1.	I beni pubblici: nozione e classificazioni	
2.	I beni demaniali	
2.2.	I beni del demanio eventuale	
2.3.	Regime giuridico dei beni demaniali	
2.4.		
3.	Il federalismo fiscale	
4.	I beni patrimoniali indisponibili	
4.1.	Regime giuridico	
5.	I beni patrimoniali disponibili	
5.1.	Regime giuridico	
6.	I beni comuni	
7.	I diritti reali su beni altrui	
7.1.	Le servitù prediali pubbliche	
7.2.	I diritti di uso pubblico	
8.	La tutela dei beni pubblici	422
Capito	lo 16	
	ponsabilità della P.A.: profili sostanziali e processuali	424
1.	La responsabilità: nozione generale	
2.	Il riconoscimento della responsabilità della P.A. nell'evoluzione giurisprudenziale	
3.	La natura della responsabilità della P.A.	
3.1.	Tesi della responsabilità extracontrattuale	
3.2.	Tesi della responsabilità contrattuale da "contatto sociale qualificato"	
3.3.	Tesi della responsabilità precontrattuale	
3.4.	Tesi della responsabilità sui generis	
4.	Gli elementi della responsabilità della P.A.	
4.1.	Elemento oggettivo	
4.2.	Nesso causale	
4.3.	Elemento soggettivo	
5.	La responsabilità della P.A. per lesione di diritti soggettivi	
6.	Le tecniche risarcitorie	
6.1.	Autonomia dell'azione risarcitoria e ripercussioni in tema di quantificazione del	423
0.1.	danno. Il risarcimento della <i>chance</i>	430
6.2.	Il risarcimento mediante reintegrazione in forma specifica	
7.		
<i>'</i> -	La responsabilità del pubblico dipendente. Rinvio	431
Capito	lo 17	
	ni sul codice dei contratti	433
1.	La capacità di diritto privato della P.A	
2.	Classificazione dei contratti della Pubblica Amministrazione	
3.	I contratti atipici	
4.	Il Codice dei contratti pubblici. Dal d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 al d.lgs. 31 marzo	
	2023 n 33	438

4.1.	Il ruolo del Codice dei Contratti pubblici e il suo ambito applicativo	438
4.1.1.	La disciplina intertemporale	
4.1.2.	Il nuovo sistema delle fonti	
4.1.3.	Il rilievo dei principi generali nel nuovo Codice del 2023	
4.1.4.	I principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato	440
4.1.5.	I principi di buona fede e tutela dell'affidamento, tassatività delle cause di esclusione	441
4.1.6.	Il conflitto di interessi	
4.1.7.	I principi per le fasi dell'affidamento e dell'esecuzione: concorrenza, parità di	
	trattamento, non discriminazione, trasparenza, tempestività, pubblicità,	
	suddivisione in lotti e rotazione	442
4.1.7.1.	Suddivisione in lotti e rotazione	
4.1.8.	Ambito applicativo	
5.	I contratti pubblici: le <i>species</i> . Passivi e attivi; a titolo oneroso e gratuito;	
	concessioni e appalti; sotto e sopra soglia	444
5.1.	Le soglie di rilevanza europea	
6.	Aggregazione e qualificazione delle stazioni appaltanti	
6.1.	Il sistema di qualificazione (necessario): livelli ed indicatori	
6.2.	I (tre) macro-indici	
6.2.1.	(Segue). Il sistema di qualificazione e le corrispondenti attività	
7.	Il procedimento ad evidenza pubblica	
7.1.	La deliberazione a contrarre	
7.2.	II bando di gara	
7.3.	L'impugnazione delle clausole del bando	452
8.	I sistemi di aggiudicazione e la selezione delle offerte	454
9.	I criteri di aggiudicazione	
9.1.	Le offerte anomale	456
10.	La partecipazione alla procedura di gara e i requisiti soggettivi	456
10.1.	Le cause di esclusione automatica e non automatica e i requisiti di ordine speciale	457
10.1.1.	Disciplina dell'esclusione, verifica del possesso dei requisiti e soccorso	
	istruttorio	458
10.2.	Partecipazione in forma associata alla gara: i raggruppamenti (e le	
	associazioni) temporanei di impresa	459
10.3.	I consorzi ordinari e i consorzi stabili	
10.4.	Il contratto di rete e il contratto di avvalimento	461
10.5.	Il subappalto. Il subappalto a cascata	462
11.	L'aggiudicazione, la stipulazione del contratto e l'approvazione	463
11.1.	Le fasi dell'aggiudicazione. La proposta di aggiudicazione	463
11.2.	L'approvazione e la stipula del contratto	464
11.2.1.	L'avvio di esecuzione e lo stand still sostanziale e processuale	465
12.	L'esecuzione del contratto	
12.1.	Il collaudo e la verifica di conformità	466
12.2.	Le garanzie	
12.3.	Le modifiche del contratto in corso di esecuzione	
12.4.	Proroga e rinnovo del contratto in corso di esecuzione	
12.5.	Vicende particolari in corso di esecuzione. Sospensione, risoluzione e recesso	
13.	La giurisdizione e la tutela	
13.1.	I rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale	
13.2.	I rimedi giurisdizionali	
13.3.	Il contenzioso per le controversie relative ad infrastrutture strategiche	
14.	Annullamento dell'aggiudicazione e sorte del contratto	472

La glustizia amministrativa	Capitolo	18	
2. Le tipologie di ricorsi amministrativi	La giustiz	ia amministrativa	. 475
3. La tutela giurisdizionale. 476 4. La tutela giurisdizionale innanzi al giudice ordinario 476 5. La tutela giurisdizionale innanzi al giudice amministrativo 477 5.1. Organi della giustizia amministrativa. 477 5.2. Le articolazioni della giustizia amministrativa. 477 5.3. Le azioni esperibili innanzi al G.A. 478 6. Il processo amministrativo. 478 6.1. I principi. 479 6.2. Le parti del rapporto processuale 479 6.2. Le parti del rapporto processuale 479 6.3. La ricolazione del processo. 481 6.3. La tricolazione del processo. 481 6.3.1. La fasei introduttiva 481 6.3.2. La costituzione 481 6.3.3. Il giudizio cautelare 481 6.3.4. Lo speciale regime introdotto dall'art. 3, dl. 7 luglio 2022, n. 85, abrogato e confluito nell'art. 12 bis., l. 5 agosto 2022, n. 108, per il contenzioso PNRR 482 6.5. Estinzione 483	1.	La tutela giurisdizionale: i ricorsi amministrativi	475
4. La tutela giurisdizionale innanzi al giudice ordinario 476 5. La tutela giurisdizionale innanzi al giudice amministrativo 477 5.1. Organi della giustizia amministrativa 477 5.2. Le articolazioni della giustizia amministrativa 477 5.3. Le azioni esperibili innanzi al G.A. 478 6.1. I principi. 479 6.2. Le parti del rapporto processuale 479 6.2.1. La legittimizazione e l'interesse 480 6.3.1. La fase introduttiva 481 6.3.2. La costituzione 481 6.3.3. Il giudizio cautelare 481 6.3.4. Lo speciale regime introdotto dall'art. 3, d.l. 7 luglio 2022, n. 85, abrogato e confluito nell'art, 12 bis, 1. 5 agosto 2022, n, 108, per il contenzioso PNRR 482 6.4. La fase istruttoria 483 6.5. Estinzione 483 6.6. Udienza 483 6.7. Decisione del ricorso 483 6.8. I mezzi di impugnazione. 484 6.9. Il giudizio d	2.	Le tipologie di ricorsi amministrativi	475
5. La tutela giurisdizionale innanzi al giudice amministrativo	3.	La tutela giurisdizionale	476
5. La tutela giurisdizionale innanzi al giudice amministrativo 477 5.1. Organi della giustizia amministrativa 477 5.2. Le articolazioni della giustizia amministrativa 478 5.3. Le azioni esperibili innanzi al G.A. 478 6. Il processo amministrativo 478 6.1. I principi. 479 6.2. Le parti del rapporto processuale 479 6.2. Le parti del rapporto processoule 480 6.3. L'articolazione del processo 481 6.3. L'articolazione del processo 481 6.3.1. La fase introduttiva 481 6.3.2. La costituzione 481 6.3.3. Il giudizio cautelare 481 6.3.4. Lo speciale regime introdotto dall'art. 3, d.l. 7 luglio 2022, n. 85, abrogato e confluito nell'art. 12 bis, l. 5 agosto 2022, n. 108, per il contenzioso PNRR 482 6.4. La fase istruttoria 483 6.5. Estinzione 483 6.6. Udienza 483 6.7. Decisione del ricorso	4.	La tutela giurisdizionale innanzi al giudice ordinario	476
5.1. Organi della giustizia amministrativa	5.		
5.2. Le articolazioni della giustizia amministrativa. 477 5.3. Le azioni esperibili innanzi al G.A. 478 6. Il processo amministrativo. 478 6.1. I principi	5.1.	Organi della giustizia amministrativa	477
5.3. Le azioni esperibili innanzi al G.A. 478 6. Il processo amministrativo. 478 6.1. I principi. 479 6.2. Le parti del rapporto processuale 479 6.2.1. La legittimazione el l'interesse 480 6.3. L'articolazione del processo 481 6.3.1. La fase introduttiva 481 6.3.2. La costituzione 481 6.3.3. Il giudizio cautelare 481 6.3.4. Lo speciale regime introdotto dall'art. 3, d.l. 7 luglio 2022, n. 85, abrogato e confluito nell'art. 12 bis, l. 5 agosto 2022, n. 108, per il contenzioso PNRR 482 6.4. La fase istruttoria 483 6.5. Estinzione 483 6.6. Udienza 483 6.7. Decisione del ricorso 483 6.8. I mezzi di impugnazione. 484 6.9. Il giudizio di ottemperanza 484 6.10. I riti speciali 485 Capitolo 1 489 Permessa: la disciplina costituzionale degli enti locali </td <td>5.2.</td> <td></td> <td></td>	5.2.		
6. Il processo amministrativo 478 6.1. I principi. 479 6.2. Le parti del rapporto processuale 479 6.2.1. La legittimazione e l'interesse 480 6.3.1. La fase introduttiva 481 6.3.1. La fase introduttiva 481 6.3.2. La costituzione 481 6.3.3. Il giudizio cautelare 481 6.3.4. Lo speciale regime introdotto dall'art. 3, d.l. 7 luglio 2022, n. 85, abrogato e confluito nell'art. 12 bis, l. 5 agosto 2022, n. 108, per il contenzioso PNRR 482 6.4. La fase istruttoria 483 6.5. Estinzione 483 6.6. Udienza 483 6.7. Decisione del ricorso 483 6.8. I mezzi di impugnazione 484 6.9. Il giudizio di ottemperanza 484 6.10. I riti speciali 485 Parte IV Ordinamento enti locali Capitolo 1 489 1. Gli enti locali: definizione	5.3.	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
6.1. I principi. .479 6.2. Le parti del rapporto processuale .479 6.2.1. La legittimazione e l'interesse .480 6.3. L'articolazione del processo .481 6.3.1. La fase introduttiva .481 6.3.2. La costituzione .481 6.3.3. Il giudizio cautelare .481 6.3.4. Lo speciale regime introdotto dall'art. 3, d.l. 7 luglio 2022, n. 85, abrogato e confluito nell'art. 12 bis, l. 5 agosto 2022, n. 108, per il contenzioso PNRR .482 6.4. La fase istruttoria .483 6.5. Estinzione .483 6.6. Udienza .483 6.7. Decisione del ricorso .483 6.8. I mezzi di impugnazione .484 6.9. Il giudizio di ottemperanza .484 6.10. I riti speciali .485 Parte IV Ordinamento enti locali Capitolo 1 .489 L'autonomia degli enti locali .489 L'autonomia degli enti locali .490 2.1. L'autonomia elgislativa delle	6.	•	
6.2. Le parti del rapporto processuale	6.1.		
6.2.1. La legittimazione e l'interesse	6.2.		
6.3. L'articolazione del processo	6.2.1.		
6.3.1. La fase introduttiva	6.3.		
6.3.2. La costituzione 481 6.3.3. Il giudizio cautelare 481 6.3.4. Lo speciale regime introdotto dall'art. 3, d.l. 7 luglio 2022, n. 85, abrogato e confluito nell'art. 12 bis, l. 5 agosto 2022, n. 108, per il contenzioso PNRR 482 6.4. La fase istruttoria 483 6.5. Estinzione 483 6.6. Udienza 483 6.7. Decisione del ricorso 484 6.8. I mezzi di impugnazione 484 6.9. Il giudizio di ottemperanza 484 6.10. I riti speciali 485 Parte IV Capitolo 1 489 Premessa: la disciplina costituzionale degli enti locali 489 1. Gli enti locali: definizione e disciplina costituzionale 489 2. L'autonomia legislativa delle Regioni 490 2.1. L'autonomia legislativa della Regioni 490 2.2. Le altre forme di esercizio della potestà normativa: l'autonomia statutaria e l'autonomia regolamentare 490 2.3. L'autonomia amministrativa 491 2.3.1. Il principio di sussidiarietà verticale e orizzontal			
6.3.3. Il giudizio cautelare			
6.3.4. Lo speciale regime introdotto dall'art. 3, d.l. 7 luglio 2022, n. 85, abrogato e confluito nell'art. 12 bis, l. 5 agosto 2022, n. 108, per il contenzioso PNRR			
e confluito nell'art. 12 bis, l. 5 agosto 2022, n. 108, per il contenzioso PNRR			
6.4. La fase istruttoria 483 6.5. Estinzione 483 6.6. Udienza 483 6.7. Decisione del ricorso 483 6.8. I mezzi di impugnazione 484 6.9. Il giudizio di ottemperanza 484 6.10. I riti speciali 485 Parte IV Ordinamento enti locali Capitolo 1 489 Premessa: la disciplina costituzionale degli enti locali 489 1. Gli enti locali: definizione e disciplina costituzionale 489 2. L'autonomia degli enti locali 490 2.1. L'autonomia legislativa delle Regioni 490 2.2. Le altre forme di esercizio della potestà normativa: l'autonomia statutaria e l'autonomia regolamentare 490 2.3. L'autonomia amministrativa 491 2.3.1. Il principio di sussidiarietà verticale e orizzontale: definizione e fondamento giuridico 491 2.3.2. Il principio di adeguatezza 491 2.3.3. Il principio di differenziazione 492 2.4. L'autonomia finanziaria <td>0.0.7.</td> <td></td> <td>482</td>	0.0.7.		482
6.5. Estinzione	6.4	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
6.6. Udienza			
6.7. Decisione del ricorso			
6.8. I mezzi di impugnazione			
6.9. Il giudizio di ottemperanza 484 6.10. I riti speciali 485 Parte IV Ordinamento enti locali Capitolo 1 489 Premessa: la disciplina costituzionale degli enti locali 489 1. Gli enti locali: definizione e disciplina costituzionale 489 2. L'autonomia degli enti locali 490 2.1. L'autonomia legislativa delle Regioni 490 2.2. Le altre forme di esercizio della potestà normativa: l'autonomia statutaria e l'autonomia amministrativa 490 2.3. L'autonomia amministrativa 491 2.3.1. Il principio di sussidiarietà verticale e orizzontale: definizione e fondamento giuridico 491 2.3.2. Il principio di adeguatezza 491 2.3.3. Il principio di differenziazione 492 2.4. L'autonomia finanziaria 492 2.5. Limiti all'autonomia degli enti sub-statali: il potere sostitutivo dello Stato, disciplina del <i>treaty making power</i> regionale e vincoli all'indebitamento 492 2.5.1. I poteri sostitutivi nella <i>governance</i> del Piano nazionale di ripresa e resilienza 493			
Parte IV Ordinamento enti locali Capitolo 1			
Parte IV Ordinamento enti locali Capitolo 1			
Capitolo 1	0.10.	Thu special	400
Capitolo 1	Doute IV	J	
Capitolo 1			
Premessa: la disciplina costituzionale degli enti locali 489 1. Gli enti locali: definizione e disciplina costituzionale 489 2. L'autonomia degli enti locali 490 2.1. L'autonomia legislativa delle Regioni 490 2.2. Le altre forme di esercizio della potestà normativa: l'autonomia statutaria e l'autonomia regolamentare 490 2.3. L'autonomia amministrativa 491 2.3.1. Il principio di sussidiarietà verticale e orizzontale: definizione e fondamento giuridico 491 2.3.2. Il principio di adeguatezza 491 2.3.3. Il principio di differenziazione 492 2.4. L'autonomia finanziaria 492 2.5. Limiti all'autonomia degli enti sub-statali: il potere sostitutivo dello Stato, disciplina del treaty making power regionale e vincoli all'indebitamento 492 2.5.1. I poteri sostitutivi nella governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza 493	Ordina	mento enti locali	
Premessa: la disciplina costituzionale degli enti locali 489 1. Gli enti locali: definizione e disciplina costituzionale 489 2. L'autonomia degli enti locali 490 2.1. L'autonomia legislativa delle Regioni 490 2.2. Le altre forme di esercizio della potestà normativa: l'autonomia statutaria e l'autonomia regolamentare 490 2.3. L'autonomia amministrativa 491 2.3.1. Il principio di sussidiarietà verticale e orizzontale: definizione e fondamento giuridico 491 2.3.2. Il principio di adeguatezza 491 2.3.3. Il principio di differenziazione 492 2.4. L'autonomia finanziaria 492 2.5. Limiti all'autonomia degli enti sub-statali: il potere sostitutivo dello Stato, disciplina del treaty making power regionale e vincoli all'indebitamento 492 2.5.1. I poteri sostitutivi nella governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza 493			
1. Gli enti locali: definizione e disciplina costituzionale	Capitolo	1	. 489
 L'autonomia degli enti locali	Premessa	a: la disciplina costituzionale degli enti locali	. 489
 2.1. L'autonomia legislativa delle Regioni	1.	Gli enti locali: definizione e disciplina costituzionale	489
 2.2. Le altre forme di esercizio della potestà normativa: l'autonomia statutaria e l'autonomia regolamentare	2.	L'autonomia degli enti locali	490
l'autonomia regolamentare	2.1.	L'autonomia legislativa delle Regioni	490
l'autonomia regolamentare	2.2.	Le altre forme di esercizio della potestà normativa: l'autonomia statutaria e	
 2.3.1. Il principio di sussidiarietà verticale e orizzontale: definizione e fondamento giuridico		l'autonomia regolamentare	490
 2.3.1. Il principio di sussidiarietà verticale e orizzontale: definizione e fondamento giuridico	2.3.	L'autonomia amministrativa	491
giuridico	2.3.1.		
 2.3.2. Il principio di adeguatezza			491
 2.3.3. Il principio di differenziazione	2.3.2.		
 2.4. L'autonomia finanziaria			
 2.5. Limiti all'autonomia degli enti sub-statali: il potere sostitutivo dello Stato, disciplina del <i>treaty making power</i> regionale e vincoli all'indebitamento			
disciplina del <i>treaty making power</i> regionale e vincoli all'indebitamento492 2.5.1. I poteri sostitutivi nella <i>governance</i> del Piano nazionale di ripresa e resilienza493			
2.5.1. I poteri sostitutivi nella governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza493			.492
	2.5.1.		

Capitolo		
II Comui		
1.	La definizione di Comune	
2.	Gli elementi costitutivi del Comune	496
3.	Il territorio comunale	496
3.1.	Capoluogo, sobborgo, quartiere, casale, borgata e frazione	496
3.2.	Le forme di decentramento comunali: le circoscrizioni comunali e i Municipi	497
3.2.1.	Le circoscrizioni comunali	497
3.2.2.	I Municipi	497
3.3.	Le variazioni territoriali del Comune	497
3.3.1.	L'istituzione di nuovi Comuni mediante creazione e mediante fusione (anche per	
	incorporazione)	498
3.3.1.1.	La disciplina del passaggio dai singoli Comuni al nuovo Comune risultante dalla	
	fusione	
3.3.1.2.	Gli incentivi economici alla fusione	499
3.3.2.	Il distacco	499
4.	La popolazione	499
5.	II patrimonio	500
6.	La soggettività giuridica del Comune	501
7.	L'autonomia del Comune	501
7.1.	Gli statuti comunali (rinvio)	502
7.2.	I regolamenti comunali (rinvio)	502
7.3.	Le funzioni amministrative del Comune	
7.3.1.	La classificazione delle funzioni amministrative del Comune in funzioni proprie,	
	funzioni conferite e funzioni fondamentali: fondamento giuridico	502
7.3.2.	Le funzioni proprie e le funzioni conferite	
7.3.3.	Le funzioni fondamentali	503
7.3.3.1.	L'obbligo di esercizio in forma associata	504
8.	Gli organi di Governo del Comune e la forma di Governo	504
9.	Il Consiglio comunale	505
9.1.	Ruolo e natura del Consiglio comunale	505
9.2.	L'organizzazione del Consiglio comunale: i regolamenti interni	505
9.3.	La composizione del Consiglio comunale	
9.3.1.	Il Sindaco (rinvio)	505
9.3.2.	I consiglieri comunali	505
9.3.2.1.	Il numero dei consiglieri comunali	505
9.3.2.2.	I diritti dei consiglieri comunali	506
9.3.2.3.	Le elezioni dei consiglieri comunali (rinvio)	
9.3.2.4.	La durata in carica dei consiglieri comunali e le cause di cessazione anticipata	506
9.3.3.	Il Presidente del Consiglio comunale	507
9.4.	L'articolazione interna del Consiglio comunale: le commissioni consiliari ed i	
	gruppi consiliari	507
9.4.1	Le commissioni consiliari	
9.4.2.	I gruppi consiliari	508
9.5.	L'organizzazione dei lavori: le sedute e gli adempimenti connessi alla prima	
	seduta	508
9.6.	Le funzioni del Consiglio comunale	
9.7.	La durata in carica e le cause di cessazione del Consiglio comunale	510
10.	La Giunta comunale	511
10.1.	Ruolo e natura della Giunta comunale	
10.2.	La composizione della Giunta comunale	
10 2 1	Il Procidente della Giunta comunale: il Sindace (rinvio)	514

10.2.2.	Gli assessori	511
10.2.2.	Il numero	
10.2.2.2.	La nomina	
10.2.2.3.	La durata in carica e le cause di cessazione dalla carica	
10.3.	La durata in carica della Giunta comunale	
10.4.	Le competenze della Giunta comunale	
11.	Il Sindaco	
11.1.	L'elezione del Sindaco	
11.2.	La durata della carica e il divieto del terzo mandato consecutivo	
11.3.	Le funzioni del Sindaco: premessa	
11.3.1.	Le funzioni del Sindaco quale capo dell'amministrazione comunale	
11.3.2.	Le funzioni del Sindaco quale ufficiale del Governo	
11.3.3.	Le ordinanze sindacali	
11.3.3.1.	Le ordinanze contingibili ed urgenti	
11.4.	II Vicesindaco	519
Capitolo		
La provir	ıcia	
1.	Premessa. La riforma delle Province alla luce della I. 7 aprile 2014, n. 56	
2.	La definizione di Provincia	
3.	Gli elementi costitutivi della Provincia	521
3.1.	Il territorio	521
3.1.1.	Le forme di decentramento territoriali: le circoscrizioni provinciali	521
3.2.	La popolazione	
3.3.	II patrimonio	
4.	L'istituzione di nuove Province	
5.	L'autonomia della Provincia	
5.1.	Gli statuti provinciali (rinvio)	
5.2	I regolamenti provinciali (rinvio)	
5.3.	Le funzioni amministrative	
5.3.1.	Le funzioni proprie	
5.3.2.	Le funzioni conferite	
5.3.3.	Le funzioni delle Province alla luce della I. 7 aprile 2014, n. 56	
6.	I nuovi organi della Provincia	
6.1.	Il Presidente della Provincia	
6.2.	Il Consiglio provinciale	
6.3.	L'Assemblea dei Sindaci	
0.3.	LASSembled del Sindaci	520
Capitolo	A	
	+ netropolitana e Roma Capitale	527
1.	Premessa. L'istituzione delle Città metropolitane	
2.	La definizione di Città metropolitana	
3.	Gli organi della Città metropolitana	
3.1.	Il Sindaco metropolitano	
3.2.	Il Consiglio metropolitano	
3.3.	La Conferenza metropolitana	
4.	Le funzioni della Città metropolitana	
5.	Roma Capitale	
5.1.	Le funzioni di Roma Capitale	
5.2.	Gli organi di Roma Capitale	529

Capito	olo 5	
	oni dei Comuni. Le Comunità montane. Le Comunità isolane o di arcipelago	
forme	associative	
1.	Le Unioni di Comuni	
2.	Le Comunità montane	
3.	Le Comunità isolane o di arcipelago	533
4.	Le altre forme associative	
4.1.	Le convenzioni	533
4.2.	l Consorzi	534
4.3.	L'esercizio associato di funzioni e di servizi da parte dei Comuni	535
4.4.	Gli accordi di programma	535
Capito		
La par	tecipazione del cittadino	537
1.	Le forme di partecipazione del cittadino	537
2.	Le libere forme associative e gli organismi di partecipazione	537
3.	La partecipazione procedimentale	
4.	La consultazione popolare	538
5.	I referendum locali	
6.	L'azione popolare	
7.	Il difensore civico	
8.	L'accesso	
Capito	olo 7	
Gli sta	tuti e i regolamenti	541
1.	Introduzione	
2.	Gli statuti	
2.1.	Il procedimento di formazione degli Statuti	
3.	I regolamenti	
Capito	olo 8	
	ema elettorale dei Comuni, delle Province e delle Città metropolitane	545
1.	Le elezioni degli organi comunali	
1.1.	I Comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti	
1.2.	I Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti	
2.	Le elezioni degli organi provinciali	
3.	L'elezione degli organi delle Città metropolitane	
4.	I requisiti dei candidati alle elezioni locali e le ipotesi di incompatibilità,	
т.	ineleggibilità e incompatibilità	540
4.1.	Incandidabilità	
4.1.	Sospensione e decadenza a seguito di condanne penali	
4.2. 4.3.	Ineleggibilità	
4.3. 4.4.		
	Incompatibilità	552
4.5.	Particolari cause di impedimento e cause di incompatibilità alla carica di Sindaco, presidenti provinciali e assessori	553
4.6.	Le cause di incompatibilità per i componenti degli organi di indirizzo	
Capito	olo 9	
	ministratori locali	556
1.	Gli amministratori locali: definizione	
2.	I doveri degli amministratori locali	
3	I diritti degli amministratori locali	557

3.1.	I permessi e le licenze	557
3.2.	Aspettative	558
3.3.	Le indennità e i gettoni di presenza	558
3.4.	II rimborso spese	559
3.5.	Oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi	559
4.	La I. 7 aprile 2014, n. 56	
5.	Pubblicazione di dati e informazioni relativi ai titolari di incarichi politici	559
6.	Rimozione e sospensione degli amministratori locali: art. 142 TUEL	560
Capitol		
I contro		
1.	Nozione di controllo amministrativo	
2.	Le diverse tipologie di controlli amministrativi	
3.	I controlli sugli atti	
4.	I controlli sugli atti degli enti pubblici	
4.1.	Il controllo del Prefetto di cui all'art. 135 del TUEL	
4.2.	Il controllo sostitutivo sugli atti: gli artt. 136 e 137 del TUEL	
4.3.	L'annullamento straordinario degli atti degli enti locali	
5.	I controlli sugli organi	
6.	I controlli sugli organi degli enti locali	
6.1.	Lo scioglimento dei Consigli comunali e provinciali: art. 141 del TUEL	
6.2.	Lo scioglimento dei Consigli comunali e provinciali per infiltrazioni mafiose	
6.3.	Scioglimento dei Consigli comunali e provinciali per dissesto finanziario	
7.	Il controllo di gestione	
7.1.	Il controllo interno di gestione	
7.2.	Il controllo interno di gestione negli enti locali	
7.3.	Il Collegio dei revisori dei conti	
7.4.	Il controllo esterno sulla gestione	
7.5.	Il ruolo e i poteri della Corte dei Conti	
7.6.	I poteri di controllo esterno della Corte dei conti sugli enti locali	572
Capitol		
I serviz	zi pubblici locali, dopo il D.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201. <i>Rinvio</i>	573
Capitol		
	degli enti locali	
1.	La struttura degli atti amministrativi degli enti locali	
2.	Deliberazioni consiliari: iter procedimentale	
3.	Procedimento deliberativo di altri organi collegiali	
4.	Le ordinanze del Sindaco	
4.1.	Le ordinanze ordinarie	
4.2.	Le ordinanze contingibili e urgenti	
5.	Decreti ed altri atti del Sindaco e del Presidente della Provincia	
6.	Conoscibilità degli atti del Sindaco e del Presidente della Provincia	
7.	Il messo comunale e il messo notificatore	
8.	Atti dei dirigenti	
8.1.	Le determinazioni: struttura e contenuto	
8.1.1.	Le determinazioni aventi implicazioni contabili	
8.1.2.	Le determinazioni non aventi implicazioni contabili	
8.2.	Ordinanze dei dirigenti, ovvero ordinanze gestionali	
8.3.	Ordinanze-ingiunzioni	
9	I pareri dei responsabili dei servizi	582

10. 11.	I pareri dell'organo di revisioneIl visto di regolarità contabile	
Capitol	o 13	
	ate degli enti localio	nline
Capitol L'ordina	o 14 ımento contabile degli enti localio	nline
Parte La dis	V sciplina del pubblico impiego	
Capitol		
	ri e fonti del rapporto: il rilievo della contrattazione collettiva	
1.	I caratteri del rapporto di impiego pubblico	589
2.	La c.d. privatizzazione del rapporto di pubblico impiego. Atti di macro	- 00
0.4	organizzazione e personale escluso	
2.1.	Il regime degli atti di gestione del rapporto e l'applicabilità della I. 7 agosto 1990 n. 241	
2.2.	I rapporti tra legge e contrattazione nella disciplina del rapporto di lavoro:	590
۷.۷.	le quattro fasi evolutive. L'ambito oggettivo di intervento della contrattazione	
	collettiva	501
2.3.	Ambito soggettivo di applicabilità della contrattazione collettiva	
2.3.1	La classificazione della contrattazione collettiva	
2.4.	La disciplina speciale di stampo pubblicistico. Abuso di contratti a tempo	
	determinato	593
Capitol	n 2	
	so al pubblico impiego	594
1.	L'accesso al lavoro nelle P.A.	
1.1.	Le deroghe alla regola del concorso	
1.1.1.	Le stabilizzazioni a deroga al concorso: casi e limiti	
1.2.	Principi e regole del concorso	
1.3.	Modalità di svolgimento dei concorsi pubblici: le novità del Decreto c.d.	
	PNRR 2 (d.l. 30 aprile 2022, n. 36) e del Decreto Rafforzamento P.A. (d.l. 22	
	aprile 2023, n. 44, conv. in l. 21 giugno 2023, n. 74). Portale unico di	
	reclutamento	596
1.4.	Tipologie di concorsi. Concorsi interni, misti, scorrimento	597
1.4.1.	Concorsi misti	598
1.4.2.	Concorsi interni misti	598
1.5.	Scorrimento della graduatoria. Le novità del Decreto Rafforzamento P.A.	
	(d.l. 22 aprile 2023, n. 44, conv. in l. 21 giugno 2023, n. 74)	
1.6.	I rapporti di lavoro flessibile e gli incarichi esterni	
1.7.	Le mansioni	
1.8.	La tutela	
1.8.1.	La posizione giuridica del vincitore del concorso	
1.8.2.	La tutela risarcitoria	601
Capitol		000
	nde del rapporto di lavoro	
1.	Le vicende del rapporto di lavoro. Mobilità, sospensione, estinzione	७03

1.1.	Mobilità. Le modifiche introdotte nel 2022	603
1.2.	Sospensione. Aspettativa, disponibilità, comando, distacco, collocamento	
	fuori ruolo, assenza per malattia	604
1.2.1.	Aspettativa	
1.2.2.	Distacco o comando	604
1.2.3.	Assenza per malattia	605
1.2.4.	Prestazione temporanea del servizio presso le istituzioni internazionali,	
	dell'Unione europea e di altri Stati	605
1.3.	La prestazione dell'attività lavorativa "a distanza" e lo smart working. Le novità de	
	2023	
1.4.	L'estinzione del rapporto di pubblico impiego	
2.	L'inquadramento del pubblico dipendente. Mansioni e progressioni	
2.1.	La valutazione della performance	
Capitolo	4	
La dirige	nza	. 609
1.	La dirigenza	609
1.1.	La responsabilità dirigenziale	610
1.2.	Conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali	610
1.3.	La decadenza automatica dall'incarico: il c.d. spoils system	
Capitolo	5	
	overi, responsabilità e codice di comportamento	. 613
1.	I diritti e i doveri del lavoratore pubblico	
1.1.	I diritti del lavoratore pubblico	
1.2.	Doveri, codice di comportamento e whistleblowing: rinvio	
2.	La responsabilità del dipendente	
2.1.	La responsabilità disciplinare	
2.1.1.	Le tipologie di sanzioni disciplinari	
2.1.2.	Il procedimento disciplinare	
2.1.3.	Il rilievo disciplinare dell'assenteismo e degli illeciti dei sanitari	
2.2.	Responsabilità civile	
2.3.	Responsabilità erariale e contabile	
2.4.	La responsabilità erariale: elementi costitutivi	
2.4.1.	Gli elementi costitutivi della fattispecie di danno erariale e le principali tipologie:	022
2.4.1.	il danno all'immagine	622
2.4.2.	Il nuovo regime introdotto dai d.l. 16 luglio 2020, n. 76, e 31 maggio 2021,	022
2.4.2.	n. 77. Lo scudo erariale, la proroga al 2024 e la disciplina della responsabilità	
	nel Codice dei contratti pubblici del 2023	622
2.4.3.	Le tipologie di danno erariale. Il danno da disservizio e il danno all'immagine	
2.4.3.	Il giudizio innanzi alla Corte dei conti	
Capitala	6	
Capitolo		69F
	La tratala mirria distancela	
1.	La tutela giurisdizionale	
2.	Il rimedio del ricorso straordinario al Capo dello Stato	626
Capitolo		
-	olina speciale del pubblico impiego negli enti locali. Dirigenza locale e	
Segretar	io comunale	
1.	Il regime speciale del pubblico impiego negli enti locali	
2.	La contrattazione collettiva degli enti locali	627

2.1.	I primi contratti collettivi negli anni '90 e 2000	628
2.2.	II CCNL del Comparto Funzioni Locali per il periodo 2016 - 2018	628
2.3.	Il CCNL del Comparto Funzioni Locali per il periodo 2019 - 2021	
3.	L'ordinamento degli uffici e dei servizi	
4.	L'art. 90 T.U.E.L.: gli uffici di staff	
5.	Gli obblighi del dipendente degli enti locali disciplinati dal CCNL 16 novembre	
	2022	630
6.	Le sanzioni disciplinari previste dal CCNL 16 novembre 2022	632
7.	La dirigenza degli enti locali	632
8.	Il conferimento degli incarichi dirigenziali	
9.	La revoca degli incarichi dirigenziali	
10.	L'art. 110 TUEL: il conferimento di incarichi a contratto	
11.	I contratti di collaborazione autonoma	634
12.	Il Direttore generale	
13.	La responsabilità disciplinare dei dirigenti	
14.	Il Segretario comunale e provinciale	
14.1.	Le origini della figura e il suo inquadramento giuridico attuale	
14.2.	I compiti e le attribuzioni del Segretario	
14.3.	Reclutamento e formazione del Segretario	
14.4.	La nomina e la revoca del Segretario	
14.5	Il Segretario privo di incarico	
Capitolo	8	
	to di lavoro nel comparto sanità	638
1.	Il personale del Servizio sanitario nazionale nella legge e nella contrattazione	
	collettiva	638
1.1	Costituzione, disciplina ed estinzione del rapporto di lavoro nella contrattazione	
	collettiva	
1.2.	La responsabilità disciplinare nella contrattazione collettiva	644
1.3	Il nuovo CCNL per il triennio 2019-2021	646
2.	La riforma del sistema di classificazione del personale	647
2.1	Il nuovo sistema degli incarichi	
2.1.1	Le progressioni orizzontali e i trattamenti retributivi	
2.1.2.	Le indennità	648
2.1.3	Permessi e congedi	648
2.1.4	La mobilità	648
3.	Il personale in regime di convenzione	648
4.	La dirigenza nel settore sanitario: Organizzazione della disciplina	
4.1	Ruolo unico e articolazione interna	
4.2	Tipologia e oggetto degli incarichi dirigenziali	650
4.3.	Conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali	650
4.4.	La formazione manageriale in materia di sanità pubblica	652
5.	L'attività libero-professionale intramuraria (ALPI) e il rapporto esclusivo	
Parte \	Л	
	nti di diritto civile	
cieme	nu ai ainuto civile	
Cam!4=1	4	
Capitolo		<u> </u>
	e capacità	
1.	La persona come soggetto di diritto	
2.	Lo status	ხ5/

3.	La capacità giuridica	658
3.1.	Nozione e acquisto della capacità giuridica	
4.	Morte, scomparsa, assenza e dichiarazione di morte presunta	
5.	La capacità di agire	
5.1.	La distinzione tra incapacità assoluta e incapacità relativa di agire	
6.	Incapacità assoluta di agire	
6.1.	Il minore di età	
6.1.1.	La responsabilità genitoriale	660
6.2.	L'interdizione giudiziale	
6.3.	La figura del tutore	
7.	Incapacità relativa di agire: inabilitazione, interdizione legale ed emancipazione	
7.1.	Il minore emancipato.	
7.2.	L'inabilitazione	
7.3.	L'interdizione legale	
7.4.	Il curatore.	
8.	L'amministrazione di sostegno	
8.1.	Nozione, finalità e presupposti.	
8.2.	Procedimento di nomina dell'amministratore di sostegno	
8.3.	Disciplina dell'amministrazione di sostegno	
8.4	L'amministratore di sostegno nel rapporto con l'assistente sociale, il giudice	
0.4.	tutelare e i servizi sociali	665
9.	L'incapacità naturale	
10.	Domicilio, residenza e dimora.	
11.	Nozione di enti nel diritto privato	
12.	La soggettività giuridica, la personalità giuridica e l'autonomia patrimoniale	
13.	Le associazioni	
14.	Le associazioni di fatto	
15.	Le fondazioni	
16.	I comitati.	
10.	I Comitan	000
Capitol	n 2	
	rto giuridico, posizioni giuridiche soggettive, rappresentanza, obbligazioni,	
	to e responsabilitàto e responsabilità	669
1.	Le posizioni giuridiche soggettive e il rapporto giuridico	
1.1	Gli elementi costitutivi del rapporto giuridico	
1.2	Il diritto soggettivo e le altre posizioni giuridiche soggettive attive	
1.3.	I diritti reali e di credito	
1.4	Le posizioni giuridiche soggettive passive	
1.5	Posizioni giuridiche soggettive "intermedie"	
2.	Il fatto giuridico, l'atto giuridico e il negozio giuridico	
3.	L'istituto della rappresentanza.	
3.1.	Nozione.	
3.2.	La fonte del potere rappresentativo: la rappresentanza legale e la	012
J.Z.	rappresentanza volontaria.	672
3.3.	Atti per cui non è ammessa la rappresentanza	
3.4.	La procuraLa procura	
3.4. 4		
4.1.	La pubblicità dei fatti giuridici	
	La pubblicità legale	
4.2.	La trascrizione	
5.	La prescrizione	
5.1.	Il tempo necessario a prescrivere	
5.2.	Decorrenza, sospensione e interruzione della prescrizione	b/5

5.3.	Le prescrizioni presuntive	675
6.	La decadenza	
7.	Obbligazione	
8.	Contratto e responsabilità contrattuale	677
9.	Responsabilità extracontrattuale o aquiliana	678
Capito		
	niglia	
1.	Il rapporto tra il diritto di famiglia e l'assistente sociale	
2.	La famiglia legittima	
3.	Le unioni civili	
4.	La famiglia di fatto	
5.	Il matrimonio	
6.	Gli impedimenti al matrimonio	
7.	L'invalidità del matrimonio	
8.	Gli effetti personali e patrimoniali del matrimonio	
9.	Le forme di celebrazione del matrimonio	
10.	La separazione personale dei coniugi	
11.	Lo scioglimento e la cessazione degli effetti civili del matrimonio	
12. 13.	Il regime patrimoniale della famiglia e delle unioni civili	
13. 14.	Le convenzioni matrimoniali	
14. 15.	La comunione legale La comunione convenzionale	
16.	Il regime di separazione dei beni	
17.	II fondo patrimoniale	
18.	L'impresa familiare	
19.	II benessere della famiglia e le forme di patologia	
13.	ii beriessere della famiglia e le forme di patologia	007
Capito	olo 4 i di tutela e protezione per minorenni	600
1.	Tutela dei minori in ambito civile	
2.	Segnalazioni	
2.1.	Quando inviare una segnalazione	
2.2.	Abbandono e dispersione scolastica	
2.3.	Come presentare una segnalazione al Pubblico Ministero	
3.	I provvedimenti di tutela e protezione	
3.1.	Tutela	
3.2.	Curatela	
3.3.	Curatela Speciale	
3.4.	Affidamento del minore al Servizio Sociale, con o senza collocamento in	
	comunità, ex art. 25 r.d.l. 1404/34	695
3.5.	L'estensione della tutela e il c.d. prosieguo amministrativo	
4.	L'affidamento familiare	
4.1.	La riforma in materia di continuità affettiva 13	
5.	L'adozione	
5.1.	L'adozione nazionale	
5.2.	L'adozione internazionale	
5.3.	L'adozione in casi particolari	
6.	Protezione del minore	
6.1.	Novellato art. 403 c.c Intervento della pubblica autorità a favore dei minori.	701
7.	La tutela del minore straniero non accompagnato (MSNA) ex l. 47/2017	
7 1	Il tutore volontario	703

7.2.	Le tutele	704
7.3	L'unità e il ricongiungimento familiare	
7.4	Il sistema di accoglienza	
7.5	Permessi di soggiorno del minore ai sensi della L.47/2017 e successive	
	modifiche e integrazioni	707
Capitolo		
	lispersione scolastica, bullismo e cyberbullismo	
1.	Premessa: i bisogni educativi e formativi degli studenti	
1.1.	Le problematiche connesse al disagio adolescenziale	
1.2.	La scuola e il suo ruolo attivo nella tutela dell'adolescente con difficoltà	
2.	La dispersione scolastica	
2.1.	Tipologie di dispersione scolastica	
2.2.	Gli strumenti di contrasto alla dispersione scolastica.	
2.3.	La dispersione scolastica nel contesto italiano e in quello europeo	
2.3.1.	L'istituzione dell'anagrafe nazionale degli studenti (ans)	
3.	Bullismo e cyberbullismo.	
3.1.	Le differenze tra bullismo e cyberbullismo	
4.	Linee guida per prevenire e contrastare il bullismo e cyberbullismo	
5.	Gli strumenti di prevenzione e contrasto al fenomeno del cyberbullismo	
6.	Le sanzioni giuridiche contro gli atti di bullismo	
7.	Le sanzioni scolastiche contro gli atti di bullismo	717
Capitolo		
		721
	di Diritto Penale	
1.	Nozione e funzione del diritto penale	721
2.	Nozione e funzione del diritto penaleLa norma penale	721 721
2. 3.	Nozione e funzione del diritto penale La norma penale I principi del diritto penale italiano. Quadro d'insieme	721 721 722
2. 3. 4.	Nozione e funzione del diritto penale La norma penale I principi del diritto penale italiano. Quadro d'insieme Il principio di legalità	721 721 722 722
2. 3. 4. 5.	Nozione e funzione del diritto penale La norma penale I principi del diritto penale italiano. Quadro d'insieme Il principio di legalità I corollari del principio di legalità	721 721 722 722
 3. 4. 6. 	Nozione e funzione del diritto penale La norma penale I principi del diritto penale italiano. Quadro d'insieme Il principio di legalità I corollari del principio di legalità Il reato e i soggetti del reato	721 721 722 722 723
2. 3. 4. 5. 6. 7.	Nozione e funzione del diritto penale	721 721 722 723 723
2. 3. 4. 5. 6. 7.	Nozione e funzione del diritto penale La norma penale I principi del diritto penale italiano. Quadro d'insieme Il principio di legalità I corollari del principio di legalità Il reato e i soggetti del reato La responsabilità degli enti L'oggetto del reato	721 722 722 723 723
 2. 3. 4. 6. 7. 8. 9. 	Nozione e funzione del diritto penale La norma penale I principi del diritto penale italiano. Quadro d'insieme. Il principio di legalità I corollari del principio di legalità Il reato e i soggetti del reato La responsabilità degli enti L'oggetto del reato Delitti e contravvenzioni.	721721722723723725725
2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9.	Nozione e funzione del diritto penale La norma penale I principi del diritto penale italiano. Quadro d'insieme. Il principio di legalità I corollari del principio di legalità II reato e i soggetti del reato La responsabilità degli enti L'oggetto del reato. Delitti e contravvenzioni Struttura ed elementi del reato	721721723723724725725
2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10.	Nozione e funzione del diritto penale La norma penale I principi del diritto penale italiano. Quadro d'insieme Il principio di legalità I corollari del principio di legalità II reato e i soggetti del reato La responsabilità degli enti L'oggetto del reato. Delitti e contravvenzioni Struttura ed elementi del reato Le teorie della bipartizione e della tripartizione	721721723723723724725726726
2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 10.1. 10.2.	Nozione e funzione del diritto penale La norma penale I principi del diritto penale italiano. Quadro d'insieme Il principio di legalità I corollari del principio di legalità II reato e i soggetti del reato La responsabilità degli enti L'oggetto del reato. Delitti e contravvenzioni Struttura ed elementi del reato Le teorie della bipartizione e della tripartizione Concezioni quadripartite.	721721721722723725725726726
2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10.	Nozione e funzione del diritto penale La norma penale I principi del diritto penale italiano. Quadro d'insieme Il principio di legalità I corollari del principio di legalità II reato e i soggetti del reato La responsabilità degli enti L'oggetto del reato. Delitti e contravvenzioni Struttura ed elementi del reato Le teorie della bipartizione e della tripartizione Concezioni quadripartite. L'elemento oggettivo del reato: condotta, evento, rapporto di causalità.	721721721722723724725726726726
2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 10.1. 10.2. 11.	Nozione e funzione del diritto penale La norma penale I principi del diritto penale italiano. Quadro d'insieme Il principio di legalità I corollari del principio di legalità II reato e i soggetti del reato La responsabilità degli enti L'oggetto del reato. Delitti e contravvenzioni Struttura ed elementi del reato Le teorie della bipartizione e della tripartizione Concezioni quadripartite L'elemento oggettivo del reato: condotta, evento, rapporto di causalità La condotta.	721721721722723724726726726726726
2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 10.1. 10.2. 11. 11.1.	Nozione e funzione del diritto penale La norma penale I principi del diritto penale italiano. Quadro d'insieme Il principio di legalità I corollari del principio di legalità II reato e i soggetti del reato La responsabilità degli enti L'oggetto del reato. Delitti e contravvenzioni Struttura ed elementi del reato Le teorie della bipartizione e della tripartizione Concezioni quadripartite L'elemento oggettivo del reato: condotta, evento, rapporto di causalità La condotta I reati omissivi.	721721722723724725726726726726726
2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 10.1. 10.2. 11. 11.1.	Nozione e funzione del diritto penale La norma penale I principi del diritto penale italiano. Quadro d'insieme Il principio di legalità I corollari del principio di legalità II reato e i soggetti del reato La responsabilità degli enti L'oggetto del reato. Delitti e contravvenzioni Struttura ed elementi del reato Le teorie della bipartizione e della tripartizione Concezioni quadripartite. L'elemento oggettivo del reato: condotta, evento, rapporto di causalità La condotta. I reati omissivi. L'evento.	721721722723724725726726726726726
2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 10.1. 10.2. 11. 11.1. 11.1. 11.2.	Nozione e funzione del diritto penale La norma penale I principi del diritto penale italiano. Quadro d'insieme Il principio di legalità I corollari del principio di legalità II reato e i soggetti del reato La responsabilità degli enti L'oggetto del reato. Delitti e contravvenzioni Struttura ed elementi del reato Le teorie della bipartizione e della tripartizione Concezioni quadripartite L'elemento oggettivo del reato: condotta, evento, rapporto di causalità La condotta I reati omissivi.	721721725726726726726726726726726726
2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 10.1. 10.2. 11. 11.1. 11.1. 11.2.	Nozione e funzione del diritto penale La norma penale I principi del diritto penale italiano. Quadro d'insieme Il principio di legalità I corollari del principio di legalità II reato e i soggetti del reato La responsabilità degli enti L'oggetto del reato Delitti e contravvenzioni Struttura ed elementi del reato Le teorie della bipartizione e della tripartizione Concezioni quadripartite L'elemento oggettivo del reato: condotta, evento, rapporto di causalità La condotta I reati omissivi L'evento Evento e condizioni obiettive di punibilità: la sentenza di fallimento nei reati di	721721723725726726726726726726726727
2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 10.1. 10.2. 11. 11.1. 11.2. 11.2.1.	Nozione e funzione del diritto penale La norma penale I principi del diritto penale italiano. Quadro d'insieme Il principio di legalità I corollari del principio di legalità II reato e i soggetti del reato La responsabilità degli enti L'oggetto del reato Delitti e contravvenzioni Struttura ed elementi del reato Le teorie della bipartizione e della tripartizione Concezioni quadripartite. L'elemento oggettivo del reato: condotta, evento, rapporto di causalità La condotta I reati omissivi L'evento Evento e condizioni obiettive di punibilità: la sentenza di fallimento nei reati di bancarotta	721721723725726726726726726726727
2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 10.1. 10.2. 11. 11.1. 11.2. 11.2.1. 11.3.	Nozione e funzione del diritto penale La norma penale I principi del diritto penale italiano. Quadro d'insieme Il principio di legalità I corollari del principio di legalità II reato e i soggetti del reato La responsabilità degli enti L'oggetto del reato Delitti e contravvenzioni Struttura ed elementi del reato Le teorie della bipartizione e della tripartizione Concezioni quadripartite. L'elemento oggettivo del reato: condotta, evento, rapporto di causalità La condotta I reati omissivi L'evento Evento e condizioni obiettive di punibilità: la sentenza di fallimento nei reati di bancarotta II rapporto di causalità.	721721725726726726726726726726726726726726726726726726727
2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 10.1. 10.2. 11. 11.1. 11.2. 11.2.1.	Nozione e funzione del diritto penale La norma penale I principi del diritto penale italiano. Quadro d'insieme Il principio di legalità I corollari del principio di legalità II reato e i soggetti del reato La responsabilità degli enti L'oggetto del reato Delitti e contravvenzioni Struttura ed elementi del reato Le teorie della bipartizione e della tripartizione Concezioni quadripartite L'elemento oggettivo del reato: condotta, evento, rapporto di causalità La condotta I reati omissivi L'evento Evento e condizioni obiettive di punibilità: la sentenza di fallimento nei reati di bancarotta II rapporto di causalità La causalità omissiva	721721725726726726726726726726726726727727727728

14.	II delitto tentato	731
15.	Circostanze del reato	
15.1.	La classificazione delle circostanze	732
15.2.	Il regime di imputazione delle circostanze	
16.	Il concorso di persone nel reato	
17.	Il concorso di reati	
17.1	Il concorso materiale di reati	
17.2.	Il concorso formale di reato	
18.	Il concorso apparente di norme	
19.	L'imputabilità	
19.1	Le cause di esclusione o di diminuzione dell'imputabilità	
20.	La capacità a delinguere	
21.	I tipi legali di delinquenti pericolosi (abituali, professionali o per tendenza)	
22.	La pena. I principi costituzionali	
23.	Pene principali e pene accessorie	
24.	Le misure alternative alla detenzione	
25.	La punibilità. Le cause di estinzione del reato. La non punibilità per tenuità	142
25.	del fattodel cause di estinzione del reato. La non punibilità per tendità	742
26.	Le cause di estinzione della pena	
20. 27.	Le misure di sicurezza	
21.	Le misure di siculezza	/ 4 /
Capitol	0.2	
	ontro la famiglia e i minori	751
1.	La tutela della famiglia nel diritto penale	
2.	I reati in danno di minorenni	
3.	Abuso dei mezzi di correzione (art. 571 c.p.)	
3. 4.	Maltrattamenti contro familiari e conviventi (art. 572 c.p.)	
5.	Sottrazione di persone incapaci e la sottrazione e trattenimento di minori	133
5.		752
e	all'estero (art. 574 e 574 <i>bis</i> c.p.)	
6.	Abbandono di persone incapaci (art. 591 c.p.)	
7.	I reati di sfruttamento sessuale dei minori (artt. 600-bis e ss. c.p.)	
8.	I reati contro la libertà personale e le violenze sessuali nei confronti dei minori.	
9.	Corruzione di minorenne (art. 609 quinquies c.p.)	
10.	La Convenzione di Lanzarote	/58
Canital	2	
Capitol	contro la Pubblica Amministrazione	761
1.	Collocazione sistematica e bene giuridico tutelato	
2.	Le qualifiche	
3.	I delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione	
3.1.	Peculato (art. 314 c.p.)	
3.1.1	` ' '	
	Peculato d'uso.	
3.2.	Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.)	
3.3.	Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316-bis c.p.)	
3.4.	Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316-ter c.p.)	
3.5.	Concussione (art. 317 c.p.)	
3.6.	Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.)	
3.7.	I reati di corruzione (artt. 318-322 c.p.)	
3.8.	Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione	е
	e istigazione alla corruzione di membri delle Corti internazionali o degli organi	
	delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di	

	organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis)	769
3.9.	Custodia giudiziale dei beni sequestrati (art. 322-ter.1 c.p.)	
3.10	Riparazione pecuniaria (art. 322-quater c.p.)	
3.11	Causa di non punibilità (art. 323 <i>-ter</i> c.p.)	
3.12.	Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.)	
3.13.	Collaborazione processuale (art. 323-bis c.p.)	
3.14.	Rivelazione di segreti d'ufficio (art. 326 c.p.)	
3.15.	Rifiuto e omissione di atti d'ufficio (art. 328 c.p.)	
3.16	Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della	
	forza pubblica (art. 329 c.p.)	772
3.17.	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331 c.p.)	
4.	I delitti dei privati contro la pubblica amministrazione	
4.1.	Causa di non punibilità ex art. 393-bis c.p.	
4.2.	Violenza o minaccia a un pubblico ufficiale (art. 336 c.p.)	
4.3.	Millantato credito (art. 346 c.p.) e traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.)	
4.4.	Altre fattispecie	
Capitolo La tutela	4 dei minori in ambito penale	776
1.	L'assistenza nel processo penale minorile	
1.1.	I servizi minorili	776
1.2.	Gli Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni	776
1.3.	I Servizi minorili residenziali	
2.	Il processo penale minorile e le misure adottabili	777
2.1.	Misure precautelari	
2.2.	Misure cautelari (art 19 e ss. D.P.R. 448/1988)	778
2.3.	Sospensione del processo e messa alla prova (artt. 28 e 29 D.P.R. n. 448/1988)	779
2.4.	Sanzioni sostitutive (art. 30 D.P.R. 448/1988)	
2.5.	Misure di sicurezza (art. 26 e ss. D.P.R. 448/1988)	
2.6.	Ordinamento penitenziario minorile	781
2.7.	Le misure penali di comunità	
2.8.	Mediazione penale e giustizia riparativa	
2.9.	Conclusioni	
3.	Settore penale-penitenziario degli adulti	
3.1.	L'Assistente Sociale nel settore penitenziario degli adulti e il contesto legislativo	
3.2.	Attività del Servizio Sociale nel settore penale penitenziario degli adulti	
3.3.	Gestione delle misure alternative	
3.4.	Pene sostitutive di pene detentive brevi	
3.5.	La giustizia riparativa (artt. 42-67, d.lgs. 150/2022)	786
Capitolo		
	nte sociale e la responsabilità in ambito penale	
1.	Introduzione: il ruolo e la responsabilità dell'assistente sociale	
2.	Gli obblighi dell'assistente sociale.	
2.1.	L'obbligo di riservatezza e di segreto professionale.	
2.2.	L'obbligo di denuncia	
2.2.1.	Le deroghe all'obbligo di denuncia	
2.3.	L'obbligo di rendere testimonianza e le sue deroghe	
3.	La responsabilità penale dell'assistente sociale	
3.1. 3.2.	Il reato di rivelazione di segreto professionale.	
J.Z.	Il reato di omessa denuncia	/ ປຽ

Parte VIII Elementi di psicologia sociale, sociologia, pedagogia generale

Capito		
Eleme	nti di psicologia sociale	793
1.	II gruppo	793
1.1.	Tipologie di gruppo: il gruppo affiliativo o strumentale, primario o secondario	793
1.2.	Il gruppo: normalizzazione e polarizzazione	794
2.	I t-group	794
3.	Tipologie di gruppo	795
3.1.	Fattori determinanti della coesione	795
3.2.	Effetto di facilitazione sociale	796
3.3	Teoria dell'inerzia sociale	796
3.4.	Effetto Ringelmann	796
4.	Il gruppo: normalizzazione e polarizzazione	797
5.	La famiglia	797
6.	La leadership	798
7.	Atteggiamento e comportamento	799
7.1.	Struttura e funzioni degli atteggiamenti	799
7.2.	L'atteggiamento nella lettura cognitivista	800
8.	Componenti e origine del pregiudizio	800
9.	Influenza sociale, persuasione e relazioni di potere	801
Capito	olo 2	
Introd	uzione alla sociologia	803
1.	Funzione e scopo della sociologia	
2.	Macrosociologia, microsociologia, mesosociologia	804
3.	Il processo circolare della ricerca	804
4.	Criticità del metodo di ricerca sociologica	804
5.	La raccolta dei dati. Metodi quantitativi e qualitativi	804
5.1	L'indagine campionaria	805
5.2	Il questionario: descrizione e criticità	805
5.3	L'intervista. Livelli di libertà	806
5.4	L'esperimento. Variabili e gruppi di lavoro	806
5.5	Tipologie di osservazione	807
5.6	La raccolta delle storie di vita	
6.	La socializzazione come processo. Alcune teorie	808
6.1	La famiglia. Funzioni e tipologie	808
6.2	La scuola. Trasmissione di norme e valori	808
6.3	Il gruppo dei pari. Caratteristiche e sviluppi	809
6.4	I mass media. Rischi e potenzialità	809
Capito		
	si della pedagogia	
1.	Che cos'è la pedagogia	
2.	Pedagogia, educazione, formazione, istruzione	
3.	L'esercizio dell'azione pedagogica	811
4	Per una mappa delle teorie pedagogiche contemporanee	811

Parte IX Formazione, profilo ed etica professionale dell'assistente sociale

Capito		
Assist	ente sociale ed etica professionale	815
1.	La nascita della professione	
1.1	Il riconoscimento giuridico della professione	815
2.	L'iter formativo della Professione	816
2.1	La nascita delle prime scuole	816
2.2	Le riforme universitarie	816
2.3	L'attuale sistema universitario	817
2.4.	Il Tirocinio Formativo	
3.	Abilitazione alla Professione di Assistente Sociale: l'esame di stato	820
3.1	Albo Professionale	821
3.2	L'ordine Professionale degli Assistenti Sociali	822
3.3.	L'esercizio della Professione	
3.4	Formazione Continua	824
3.5	Adempimenti dell'obbligo formativo	825
4.	Etica Professionale	
4.1	Il Codice Deontologico	826
4.2	La struttura del Codice Deontologico	
4.3	Le innovazioni del Nuovo Codice Deontologico	
	ne I - Quiz a risposta multipla	
	ste corrette	
	ne II - Domande a risposta sinteticaste corretteste	
	ne III - Progetti di intervento	
	tto n.1	
	TENZA AGLI ANZIANI	
	tto n. 2	
	TENZA ALLA MATERNITA'	
	tto n. 3 TENZA A MINORI IN DIFFICOLTA'	
	tto n. 4	
	TENZA ALLE PERSONE TOSSICODIPENDENTI	
AJJIJ	TENZA ALLE PERSONE TOSSICODIFENDENTI	009
Anner	ndice 1	
	e deontologico dell'assistente sociale: <i>ordine assistenti sociali consiglio</i>	
	nale	861
Apper	ndice 2	
l e niù	recenti tracce assegnate nei precedenti concorsi	872